

SIN

BILANCIO SOCIETARIO 2021

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL .../.../2022
ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL .../.../2022

SIN S.p.A.

Sistema Informativo Nazionale per lo sviluppo dell'Agricoltura

Sede legale: 00185 Roma - Via Curtatone, 4D

Tel. +39 06 4449001 - fax +39 06 44490299

Capitale Sociale: € 2.352.941,00 i.v.

C.F./ P.I. n. 08748291005

R.E.A. 1115920 - CCIAA Roma

INDICE

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	3
ORGANI SOCIALI.....	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	4
STRATEGIA E POSIZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ	4
FATTI RILEVANTI DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISULTATI.....	8
AFFIANCAMENTO E SUBENTRO LOTTO 3 e 4 E GARA CONSIP	8
SERVIZI INFORMATICI RISULTATI CONSEGUITI NEL PRIMO BIMESTRE	10
SUPPORTO OFFERTO ALL'AMMINISTRAZIONE.....	10
NUOVE ATTIVITÀ ESEGUITE NELL'AMBITO DELL'AREA CONTROLLI INGEGNERISTICO- AGRONOMICI.....	12
ORGANISMI PAGATORI NON AGEA	13
CONTROLLI TRAMITE MONITORAGGIO REG. (UE) N. 809/2014	14
MODIFICA DEL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE E CONTROLLO – PARCELLA DI RIFERIMENTO.....	16
CARTA DEI SUOLI NAZIONALE	16
ULTERIORI ATTIVITÀ ESEGUITE	17
SERVIZI ALTRI ENTI.....	18
SUPPORTO PER LE VERIFICHE DI CONFORMITÀ'.....	19
INFORMAZIONI ATTINENTI IL PERSONALE E L'AMBIENTE.....	20
SOCIETÀ' DI REVISIONE.....	23
ATTIVITÀ SOCIETARIE.....	24
ASPETTI LEGALI E CONTENZIOSO.....	25
MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. LGS 231/2001 E PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA EX L. 190/2012.....	40
AUDIT, MONITORAGGIO E QUALITÀ'.....	41
ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	43
COMUNICAZIONE.....	44
SICUREZZA SUL LAVORO (D. LGS 81/2008)	45
ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DELLA SOCIETÀ	46
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	50
ASPETTI LEGALI E CONTENZIOSO.....	50
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	51
RISULTATO DELL'ESERCIZIO E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN ORDINE AL RISULTATO DELL'ESERCIZIO.....	52

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COMPONENTI		
1.	PRESIDENTE	FANUCCI EDOARDO
2.	CONSIGLIERE	RONA GIAMMATTEO
3.	CONSIGLIERE	AMATI ANTONIO

COLLEGIO SINDACALE

COMPONENTI		
1.	PRESIDENTE	BRAMATO COSIMO MARCO
2.	SINDACO EFFETTIVO	CONDURELLI SABRINA
3.	SINDACO EFFETTIVO	CALZIA BRUNO
4.	SINDACO SUPPLENTE	MAGGIULLI LUCA
5.	SINDACO SUPPLENTE	GRASSI GIULIA

SOCIETÀ DI REVISIONE

BAKER TILLY REVISA S.P.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

STRATEGIA E POSIZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ

SIN (Sistema Informativo Nazionale per lo sviluppo dell'Agricoltura) S.p.A. è la società costituita da AGEA avente ad oggetto lo svolgimento dei compiti demandati alla AGEA stessa, ai sensi dell'art. 14, comma 10 bis, D.lgs 29 marzo 2004, n. 99, come modificato dal D.L. n.182/2005, convertito con legge n. 231/2005, compiti finalizzati alla gestione ed allo sviluppo del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale). La società SIN svolge pertanto funzioni e compiti strumentali dell'AGEA, del Mipaaf e degli altri soggetti di cui all'art. 15, comma 1, del D.lgs n. 173/98.

L'articolo 1, comma 6-bis del D.L. 51/2015 poi convertito con L. 91/2015 prevede che al fine di garantire l'efficiente qualità dei servizi del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) e l'efficace gestione dei relativi servizi, alla cessazione della partecipazione del socio privato alla società SIN, l'AGEA provveda alla gestione e allo sviluppo del SIAN direttamente, o tramite società interamente pubblica nel rispetto delle normative europee in materia di appalti, ovvero attraverso affidamento a terzi mediante l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica ai sensi del codice dei contratti pubblici, anche avvalendosi a tal fine della società CONSIP Spa, attraverso modalità tali da assicurare comunque la piena operatività del sistema al momento della predetta cessazione. L'articolo 23 comma 7 del D.L. 24 giugno 2016 n.113, convertito con L.16/2016, prevede che AGEA provveda alla gestione e allo sviluppo del sistema informativo attraverso SIN sino all'espletamento da parte di CONSIP della specifica procedura ad evidenza pubblica bandita su decisione di AGEA stessa.

Con pubblicazione del 4 ottobre 2016 in G.U., CONSIP ha indetto la Gara a procedura aperta suddivisa in 4 lotti per l'affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del SIAN, di cui risultano definitivamente aggiudicati e contrattualizzati i Lotti 1, 3 e 4 e da ultimo anche il Lotto 2.

Il D.Lgs. 21 maggio 2018, n. 74, recante riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154, come modificato dal D.lgs. 4 ottobre 2019, n. 116 in vigore dal 1° novembre 2019, prevede all'art. 15 bis che la SIN S.p.A. si qualifichi quale società in house del Ministero e di AGEA, al termine delle attività di subentro dei nuovi fornitori individuati dalla Gara CONSIP, prevedendone l'accorpamento con la Agecontrol S.p.A. (Società partecipata al 100% da AGEA e deputata ai controlli di qualità sui prodotti ortofrutticoli freschi).

Il D.lgs. 116/2019 prevede inoltre all'art. 3 commi 2 e 3 che fino alla sottoscrizione dell'ultimo degli accordi quadro affidati a seguito della procedura di gara CONSIP, e al definitivo completamento delle relative operazioni di subentro, il Ministero e AGEA, tramite SIN S.p.a., garantiscono la continuità nella gestione e sviluppo del SIAN. SIN S.p.a. al Ministero, all'AGEA, alle regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e agli organismi pagatori nella fase di transizione e, al termine delle operazioni di subentro delle attività relative all'ultimo accordo quadro sottoscritto, anche prima del perfezionamento delle attività relative alla trasformazione di SIN S.p.A.

Con DELIBERA n. 26 del 06 luglio 2021 il Direttore dell'Agea, d'intesa con il Ministero, ha determinato gli obiettivi e gli indirizzi strategici sui quali deve operare in continuità SIN, nei seguenti tre principali ambiti di intervento:

- Strategia di trasformazione digitale
- Data Governance
- Evoluzione del modello di servizio SIAN

a) Per quanto attiene l'ambito di intervento sulla “**strategia di trasformazione digitale**” è necessario che SIN operi attuando anche le seguenti azioni:

1. supporto al Responsabile per la Transizione Digitale nel coordinamento e nella definizione degli atti preparatori e di attuazione e controllo delle programmazioni annuali e pluriennali in conformità a quanto previsto dal CAD, dal Piano triennale della Pubblica Amministrazione, dalla normativa emanata dal Ministero per l'innovazione e la digitalizzazione e da AGID, anche con specifico riferimento all'attuazione del monitoraggio dei contratti di grande rilievo, incrementando la sicurezza dei servizi digitali e la Cyber Security Awareness di tutto il comparto;
2. sviluppo e ampliamento di accordi di cooperazione con altri enti/organismi finalizzati alla semplificazione, alla innovazione e digitalizzazione dei processi di erogazione di servizi nell'ambito dell'agricoltura e della pesca, al miglioramento della qualità dei dati gestiti nel SIAN ed alla loro certificazione, nonché al riuso e valorizzazione degli stessi in altri comparti strategici;
3. costante interazione ed interfaccia con i referenti delle strutture operative interne ed esterne, nonché degli altri Enti ed Amministrazioni che intendono avvalersi dei servizi delle Banche Dati del SIAN, anche attraverso la pianificazione e partecipazione a tavoli tecnici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di servizio e partecipazione a tavoli istituzionali e tecnici per la valutazione di impatto degli adeguamenti normativi sui servizi del SIAN, supporto per la predisposizione delle circolari attuative della normativa comunitaria e nazionale;
4. supporto alla pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, assumendo, se richiesto, il ruolo di stazione appaltante/centrale di acquisto, al fine di garantire la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e supporto alla valutazione di proposte, pareri e valutazioni tecnico-economiche connesse ad iniziative progettuali anche svolte in sinergia con altre amministrazioni/enti e, su richiesta specifica del Ministero e all'Agenzia ai sensi del citato d.lgs. 116/2019, gestione dei contratti stipulati dai soci pubblici assumendo il ruolo anche – ove richiesto - di direzione dell'esecuzione dei contratti;
5. supporto allo sviluppo di servizi legati al programma Space economy nell'ambito della “strategia di trasformazione digitale” anche al fine di tenere conto del crescente utilizzo di dati satellitari per le attività legate all'Area Monitoring System.

b) Per quanto attiene l'ambito di intervento sulla “**Data Governance**” è necessario che SIN operi attuando anche le seguenti azioni:

1. supporto all'attuazione e gestione di iniziative volte alla piena fruibilità dei servizi SIAN da parte degli utenti istituzionali garantendo il rispetto degli obiettivi strategici del sistema con particolare attenzione al livello di qualità, all'integrazione ed alla condivisione del patrimonio informativo in coerenza con gli adempimenti in tema di protezione dei dati personali in conformità al GDPR, promuovendo al contempo politiche di “open government” ed il rispetto del paradigma dell'accesso civico generalizzato (FOIA - *Freedom of Information Act*), al fine di garantire servizi semplici ed intuitivi, accessibili ed usabili in un'ottica user-centered, l'ascolto dei cittadini, i processi di verifica di gradimento degli stessi e il diritto all'informazione, così da rendere l'amministrazione più trasparente;
2. definizione di una data strategy coerente con gli obiettivi strategici e di servizio dell'Amministrazione adottando un framework di governo dei dati che definisca le linee guida di presidio della qualità del dato, includendo ruoli e responsabilità, processi e scelte tecnologiche., monitorando costantemente l'evoluzione del framework nel tempo e implementando un sistema di miglioramento continuo;

3. governo della qualità dei dati e presidio della corretta e completa gestione ed aggiornamento focalizzato in particolare sugli asset strategici dell'amministrazione: Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC), Sistema Informativo Geografico (GIS), Fascicolo Aziendale, Anagrafe delle Aziende Agricole, Registro Nazionale Titoli e Registro Nazionale Debiti, nonché dei tavoli tecnici con gli Organismi pagatori regionali ai fini dell'interscambio e della completezza e qualità dei dati.

c) Per quanto attiene l'ambito di intervento sulla "**Evoluzione del modello di servizio SIAN**" è necessario che SIN operi attuando anche le seguenti azioni:

1. supporto al Ministero e all'Agenzia ai sensi del citato d.lgs. 116/2019, nella definizione degli indirizzi strategici di sviluppo ed evoluzione del SIAN con particolare riferimento alla migrazione sul "cloud" dell'attuale infrastruttura, alla valutazione degli impatti sui servizi, alla loro coerenza con gli indirizzi contenuti nel quadro regolamentare della nuova Programmazione PAC, al fine di ottimizzare e semplificare i processi di gestione e controllo del comparto agricolo, agroalimentare, forestale, della pesca, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie e strumenti innovativi ed il presidio della transizione al paradigma del "cloud agricolo";
2. curare la esecuzione delle direttive impartite dall'Organismo di Coordinamento e dall'Organismo Pagatore al fine di garantirne la corretta applicazione nel pieno rispetto della regolamentazione comunitaria e nazionale e dei compiti loro assegnati dalla normativa vigente e programmazione ed implementazione di procedure atte a verificare, anche mediante operazioni di controllo e di ispezioni del sistema, gli elementi oggettivi che giustificano i pagamenti ai richiedenti gli aiuti;
3. curare le attività di "quality assessment" dei seguenti elementi componenti il sistema di gestione e controllo posto a presidio delle erogazioni degli aiuti con le modalità definite dalle linee guida attuative della regolamentazione comunitaria: "sistema di monitoraggio", "SIPA" e "domanda grafica";
4. presidio dei processi di certificazione, verifica di conformità e audit da parte della unione europea e di altri enti/organismi, anche ai fini della certificazione obbligatoria ISO27001 e della certificazione dei conti dell'OP, e del successivo contraddittorio con gli organismi ed enti istituzionali nazionali e comunitari;
5. supporto nella verifica della conformità normativa, tecnica ed amministrativa e nella esecuzione delle verifiche di conformità obbligatorie ex lege e nei collaudi per i servizi e per le forniture, supporto nelle attività di conteggio dei function point e degli altri parametri in fase di rendicontazione, attraverso competenze tecniche e processi strutturati, allo scopo di certificare che l'oggetto dei contratti in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali;
6. supporto al governo delle iniziative progettuali finanziate, anche con fondi esterni, coadiuvando il Ministero e l'Agenzia ai sensi del citato d.lgs. 116/2019, nella predisposizione delle connesse proposte e nella gestione dei successivi adempimenti tecnico-amministrativi;
7. supervisione dei programmi e processi per lo sviluppo dell'ecosistema agricolo, inteso come area specifica di intervento della PA nella quale vengono erogati servizi ai cittadini e alle imprese afferenti alle politiche agricole, alimentari, forestali, della pesca e alla promozione del made in Italy, facendo propri i principi ispiratori del PNRR (Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza) in termini di transizione ambientale, resilienza e sostenibilità sociale, transizione digitale, innovazione e competitività promuovendo proposte progettuali anche condivise fra diversi comparti e stakeholder;
8. supporto all'integrazione dei dati, esistenti ed originali, finalizzati all'attuazione di un piano strategico di gestione del rischio in agricoltura (es. nuovo fondo di mutualizzazione nazionale),

con l'obiettivo di rendere automatici i sistemi di rilevazione dei danni e ridurre al minimo gli oneri gestionali dello strumento. Il processo di integrazione dei dati cui accennato deve coinvolgere le amministrazioni centrali e periferiche, con l'obiettivo di dare attuazione al New Delivery Model della futura PAC, supportando Ministero, AGEA e Regioni nella individuazione di soluzioni che consentano un aggiornamento costante dei sistemi, in virtù delle attività di monitoraggio dell'avanzamento della PAC, non solo in termini finanziari, ma anche per quanto concerne gli indicatori previsti nel performance monitoring and evaluation framework (PMEF).

Nel primo bimestre del 2021 SIN ha affiancato AGEA e Mipaaf per il subentro dei Lotti 3 e 4 Gara Consip, che si è concluso positivamente a far data dal 1 marzo 2021, e nel 2021 ha proseguito in continuità le attività di gestione e realizzazione dei servizi del SIAN ancora non presi in carico dal fornitore aggiudicatario della Gara Consip Lotto 2 (servizi ingegneristico-agronomici).

Ha inoltre presidiato le attività di supporto ad AGEA, al Ministero ed agli altri enti/organismi coinvolti nelle attività di gestione ed evoluzione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale, in particolare per la gestione ed il pagamento degli aiuti comunitari e nazionali.

FATTI RILEVANTI DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISULTATI

AFFIANCAMENTO E SUBENTRO LOTTO 3 e 4 E GARA CONSIP

SUBENTRO AGEA

Nel corso del primo trimestre 2021 si sono concluse le attività per il subentro dei servizi svolti fino al 28/2/2021 dal Fornitore uscente (RTI Almaviva) al RTI aggiudicatario del Lotto 3 (relativo ai servizi di natura informatica dell'AGEA) ed al RTI aggiudicatario del Lotto 4 (relativo ai servizi di Assistenza dell'AGEA).

Il subentro ha interessato i seguenti servizi:

- **Servizi applicativi** (Sviluppo software, Manutenzione evolutiva, Manutenzione MAC, Assistenza, Conduzione funzionale)
- **Servizi di gestione della Infrastruttura del CED SIAN**
- **governo e monitoraggio della gestione e sviluppo del SIAN**
- **erogazione in affiancamento di servizi di supporto alle attività istituzionali di AGEA**, in merito al complesso degli adempimenti di competenza dell'Amministrazione.

Per la consegna finale del SIAN sono state tenute in debita considerazione le seguenti linee guida:

- pieno rispetto dei requisiti, delle modalità, dei vincoli e dei termini previsti dai Contratti in essere tra l'Amministrazione ed il Fornitore uscente;
- continuità assoluta nella gestione ed erogazione dei servizi SIAN;
- garanzia del raggiungimento degli obiettivi preposti a fronte del mantenimento dei livelli di servizio;
- ottimizzazione, in relazione alle esigenze di continuità del servizio, dei tempi previsti per l'affiancamento ed il subentro, con la conseguente riduzione dei costi a carico dell'Amministrazione.

Al fine di definire un processo che potesse assicurare l'ottimale riuscita del processo di subentro, è stata individuata la metodologia da seguire da parte del Fornitore Uscente, del Fornitore subentrante e di SIN e l'organizzazione a cui il fornitore uscente si è dovuto attenere, nonché gli strumenti di controllo da mettere in atto nel corso dell'esecuzione del progetto.

I soggetti che hanno partecipato al subentro sono stati:

- **Attuale Fornitore:** personale del gestore del servizio RTI Almaviva
- **SIN SpA:** personale della Direzione Esecutiva
- **Fornitore subentrante:** personale del RTI aggiudicatario rispettivamente del Lotto 3 e del Lotto 4
- **Amministrazione:** personale dell'AGEA incaricato per il subentro.

Considerato l'ambito e la natura degli incarichi oggetto di subentro, si è ritenuto necessario che al processo di subentro per il Lotto 3 sia presente anche un team di risorse del Lotto 4.

Il processo di subentro ha previsto lo svolgimento di attività organizzate nelle seguenti fasi:

- **Attività propedeutiche:** predisposizione, da parte del Fornitore Uscente, dei materiali e della documentazione necessaria a consentire il subentro
- **Start up:** attivazione del processo di trasferimento, che comprende la predisposizione del Piano di Trasferimento
- **Governo:** governo, coordinamento e verifica della corretta ed efficace esecuzione delle attività di subentro
- **Analisi del contesto:** supporto all'assessment infrastrutturale ed applicativo del SIAN
- **Acquisizione del know-how:** addestramento per il passaggio di conoscenza al personale interno al nuovo soggetto aggiudicatario
- **Training "on the job":** presa visione "on the job" delle modalità di erogazione dei servizi
- **Rilascio** dei servizi/attività oggetto del trasferimento

Relativamente alle attività inerenti di affiancamento dei nuovi affidatari del servizio di gestione e sviluppo del Sian – **Lotto 3 “SERVIZI IT PER LA GESTIONE ED EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO SIAN” - SERVIZI AGEA** al termine dei lavori si è rilevato che:

1. sono state effettuate tutte le sessioni di lavoro previste dal Piano dei Lavori, nonché quelle previste a seguito delle integrazioni richieste sulla base delle esigenze emerse durante le sedute di affiancamento e fatte proprie dall'Amministrazione, come risultante dai 366 “verbali di sessione” sottoscritti dalle Parti;
2. sono state effettuate tutte le verifiche di fine fase di cui ai 122 “verbali di fine fase” sottoscritti dalle Parti;
3. sono state effettuate tutte le consegne, di cui ai 123 “verbali di consegna” sottoscritti dalle Parti.

I 366 “verbali di sessione, i 122 “verbali di fine fase”, i 123 “verbali di consegna”, sottoscritti con firma elettronica da tutte le parti interessate sono stati consegnati ad AGEA.

Relativamente alle attività di affiancamento dei nuovi affidatari del servizio di gestione e sviluppo del SIAN – **LOTTO 4 “SERVIZI DI ASSISTENZA” – SERVIZI AGEA** al termine dei lavori si è rilevato che:

1. sono state effettuate tutte le sessioni di lavoro previste dal Piano dei Lavori, nonché quelle previste a seguito delle integrazioni richieste sulla base delle esigenze emerse durante le sedute di affiancamento e fatte proprie dall'Amministrazione, come risultante dai 117 “verbali di sessione” sottoscritti dalle Parti;
2. sono state effettuate tutte le verifiche di fine fase di cui ai 36 “verbali di fine fase” sottoscritti dalle Parti;
3. sono state effettuate tutte le consegne, di cui ai 33 “verbali di consegna” sottoscritti dalle Parti.

I 117 “verbali di sessione, i 36 “verbali di fine fase”, i 33 “verbali di consegna”, sono in possesso di AGEA e sottoscritti con firma elettronica da tutte le parti interessate.

SUBENTRO MIPAAF

In analogia a quanto messo in atto per il subentro nella attività di competenza AGEA, a gennaio 2021 è iniziato il subentro dei nuovi fornitori del Lotto 3 aggiudicatari della gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale per le attività di competenza Mipaaf. L'attività di presa in carico dei servizi di fornitura, completata il 28 febbraio 2021, è stata attuata sulla base di uno specifico piano di subentro finalizzato all'acquisizione, da parte del nuovo fornitore, della conoscenza completa e dettagliata del sistema e del contesto di erogazione dei servizi. Nel processo di subentro SIN ha messo in campo un apposito team specialistico con il compito di attuare tutte le attività e le azioni a supporto dell'Amministrazione al fine di garantire un ordinato trasferimento delle competenze del nuovo aggiudicatario. In particolare per tutti i servizi Mipaaf presenti in catalogo (Pesca, Ippica, Sistema ICQRF, Servizio fitosanitario ecc.) sono state programmate specifiche sessioni di subentro nel corso delle quali si è proceduto con un'analisi della documentazione contrattualmente prevista da parte del team di presa in carico, un focus sui macroprocessi amministrativi (utenti, attori coinvolti, processi amministrativi, criticità, calendario) e le applicazioni con i quali sono erogati e approfondimenti sui diversi aspetti tecnici e funzionali.

Al termine di ciascuna sessione di subentro è stato sottoscritto e firmato digitalmente un verbale che ha certificato l'avvenuto subentro e la conclusione dell'attività di trasferimento. Infine è stato redatto un "verbale di Rilascio Finale in attuazione del Contratto per le attività di affiancamento relative ai servizi erogati dal RTI Almaviva" attestante:

1. sono state effettuate tutte le sessioni di lavoro previste dal Piano dei Lavori di cui all'art. 1 del Contratto, nonché quelle previste a seguito delle integrazioni sulla base delle esigenze emerse durante le sedute di affiancamento e fatte proprie dall'Amministrazione, come risultante dai 71 "verbali di sessione" sottoscritti dalle Parti;
2. sono state effettuate tutte le verifiche di fine fase di cui ai 57 "verbali di fine fase" sottoscritti dalle Parti;
3. sono state effettuate tutte le consegne, di cui ai 57 "verbali di consegna" sottoscritti dalle Parti.

SERVIZI INFORMATICI RISULTATI CONSEGUITI NEL PRIMO BIMESTRE

Con riguardo gli aiuti diretti (domanda unica) e gli aiuti a superfici e animali dello sviluppo rurale, sono state portate a termine le attività necessarie alla pubblicazione dei servizi di presentazione delle domande in scadenza al 15 maggio 2021. Ciò ha consentito, durante il periodo di affiancamento con il nuovo fornitore di avviare le attività raccolta delle domande già dal mese di febbraio.

Con riguardo il comparto assicurativo è stato dato impulso alla definizione delle disposizioni e delle procedure informatiche necessarie a consentire il primo pagamento dei rimborsi dei costi delle polizze zootecniche 2018.

SUPPORTO OFFERTO ALL'AMMINISTRAZIONE

A partire da Marzo 2021 l'attività di SIN relativamente alla componente informatica si è concretizzata in un'attività di supporto all'Amministrazione nei diversi settori, in particolare:

- Interazione ed interfaccia con i referenti delle strutture operative interne ad AGEA ed esterne (organismi pagatori, regioni, certificatore dei conti)

- Partecipazione alle riunioni programmatiche per la valutazione di impatto degli adeguamenti normativi sui servizi dei diversi settori di intervento
- Supporto per la predisposizione delle circolari attuative della normativa comunitaria e nazionale
- Supporto nell'analisi e pianificazione degli interventi software da eseguirsi sui diversi sistemi informativi; partecipazione alle riunioni programmatiche svolte con le Autorità di Gestione regionali con particolare riferimento al monitoraggio della spesa legata all'obiettivo finanziario del 2021 (N+3).
- Supporto all'attuazione e gestione di nuove iniziative intervenute nel periodo soprattutto in merito agli aiuti nazionali e TF-COVID
- Supporto nelle attività legate alla certificazione dei conti dell'OP e del contraddittorio con i servizi della Commissione Europea
- Partecipazione a tavoli istituzionali e tecnici per:
 - la valutazione di impatto degli adeguamenti normativi sui servizi del SIAN
 - le verifiche periodiche di avanzamento delle attività con gli attori coinvolti nel procedimento (Ministero, OPR, CAA, Autorità di gestione regionali e Nazionali, Consorzi di Difesa)
- Supporto agli Uffici AGEA per la predisposizione delle circolari e delle Istruzioni Operative attuative della normativa comunitaria e/o nazionale di riferimento
- Partecipazione alle verifiche di audit da parte dei servizi della UE
- Supporto alla verifica degli elaborati / documenti predisposti per la certificazione dei conti dell'OP
- Supporto alla pianificazione delle attività connesse alla esecuzione delle direttive impartite dall'Organismo di Coordinamento e dall'Organismo Pagatore al fine di garantirne la corretta applicazione nel pieno rispetto della regolamentazione comunitaria e nazionale
- Supporto alle verifiche funzionali sui prodotti SW predisposti dai nuovi fornitori nelle more della definizione delle nuove procedure di sviluppo SW e collaudo funzionale.
- Supporto all'amministrazione AGEA per l'ampliamento degli accordi di cooperazione tra AGEA e INPS con particolare riguardo in tema di DURC.
- Supporto alle verifiche ed al calcolo dei fascicoli attivi per il pagamento dei corrispettivi convenzionali.

Più in dettaglio, relativamente al settore Latte (Quote e monitoraggio produzione), la SIN ha coadiuvato l'Amministrazione nella definizione delle modalità di esecuzione delle compensazioni nazionali degli esuberi per il settore quote latte da ricalcolare, ora per allora, a seguito delle pronunce giurisdizionali adottate sulla base delle sentenze della Corte di Giustizia UE C-46/18 del 11.09.19 e C-348/18 del 27.06.19, per ciascuna campagna lattiera, dalla 1995/1996 alla 2003/04. In tale contesto, ha supportato Agea nella coordinazione delle aziende dei Lotti 4 e 3 impegnate nella individuazione dei requisiti di business e nel loro sviluppo.

A seguito del trasferimento all'Agente della riscossione della competenza in materia di riscossione coattiva dei debiti latte ai sensi della Legge n. 44/2019, Sin ha supportato l'Amministrazione nell'attività di trasmissione in via telematica dei residui di gestione relativi ai ruoli emessi dall'Agea, anche interfacciandosi con AdER per la condivisione delle modalità operative di interscambio.

Nel corso del mese di agosto 2021 il MIPAAF ha emanato due decreti recanti le modalità applicative degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di monitoraggio della produzione di latte

vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi. Gli adempimenti dichiarativi previsti dai predetti decreti devono essere espletati tramite il SIAN conformemente alle modalità operative impartite da Agea e concordate con le Regioni e l'ICQRF.

Sin ha, quindi, collaborato con Agea alla stesura delle istruzioni operative previste dai citati decreti, interloquendo con il MIPAAF, le Regioni e l'ICQRF. Ha altresì interagito con le aziende dei Lotti 3 e 4 per l'attivazione di processi e procedure volte alla realizzazione delle applicazioni necessarie alla registrazione dei soggetti coinvolti e alla gestione delle dichiarazioni.

Sin ha svolto le consuete attività di supporto rese sia all'Ufficio gestione amministrativa settore lattiero sia all'Ufficio del contenzioso comunitario, in particolare in riferimento alla predisposizione di materiale (mediante estrazione dal SIAN) e all'elaborazione di dati utili alla ricostruzione in fatto e alla gestione delle posizioni debitorie interessate da procedimenti amministrativi e/o giurisdizionali di competenza Agea.

Analogamente, per il cliente Mipaaf sono state erogate attività di supporto tecnico e amministrativo sui diversi contesti operativi dell'Amministrazione con particolare riferimento a:

- partecipazione a tavoli istituzionali e tecnici per la nuova OCM e per la definizione degli obiettivi del PSN;
- verifiche periodiche sullo stato di avanzamento delle diverse attività contrattuali e coordinamento dei diversi soggetti coinvolti nei processi di lavoro;
- coinvolgimento nell'individuazione degli interventi evolutivi sui diversi contesti dell'Amministrazione come il sistema ICQRF, la Pesca e l'Acquacoltura, il sistema ippico ecc;
- valutazione dell'impatto derivante dagli adeguamenti normativi per aspetti relativi ai registri telematici, al sistema biologico (interessato da un profondo cambiamento dovuto alla nuova legislazione comunitaria) e al Sistema di certificazione per la produzione integrata SQNPI;
- supporto nella definizione delle procedure tecnico-organizzative per la gestione dei processi contrattuali e per il governo del fornitore;
- supporto e consulenza agli Uffici MIPAAF per l'individuazione dei fabbisogni e la stesura dei primi requisiti per l'implementazione delle procedure informatiche (es. Tracciabilità latte di bufala, Banca dati fitofarmaci, Sistema biologico ecc.).

NUOVE ATTIVITÀ ESEGUITE NELL'AMBITO DELL'AREA CONTROLLI INGEGNERISTICO-AGRONOMICI

Fin dal primo periodo della pandemia (marzo-maggio 2020) SIN ha proposto ad Agea delle procedure di controllo alternative tramite servizi digitali innovativi per interagire con gli agricoltori nella gestione della campagna 2019/2020 con l'obiettivo di evadere le richieste di risarcimento durante il periodo Covid-19. Le proposte hanno interessato i pagamenti diretti e le misure di sviluppo rurale SIGC tramite nuove tecnologie implementate per il rapporto di controllo finale.

In questo modo SIN/AGEA sono riuscite, in modalità smart working, a dare continuità alle proprie attività operative di gestione e controllo dei sussidi PAC ininterrottamente a partire dal 9 marzo 2020 per tutta Italia (secondo i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 8^o - art. 2, lett. r - e 9 - art. 1, marzo 2020).

SIN/AGEA hanno definito la possibilità per le PA di sostituire gli standard OTS mediante l'uso di prove alternative e nuove tecnologie quali:

- controlli con telerilevamento;

- controlli mediante monitoraggio;
- droni;
- sistema con tag geografici e algoritmi EGNSS4CAP (ovvero linee guida JRC);
- dashboard virtuale per l'incontro interattivo con gli agricoltori;
- Satelliti Sentinel di Copernicus e altre prove documentali pertinenti da utilizzare per verificare la conformità ai criteri di ammissibilità, agli impegni o ad altri obblighi per il regime di aiuto o la misura di sostegno in questione, nonché la conformità ai requisiti e agli standard relativi alla condizionalità.

Dopo l'esperienza emergenziale della campagna 2020, nel corso della campagna 2021 AGEA e SIN, nell'ottica dell'innovazione digitale, per promuovere la dematerializzazione dei documenti cartacei e per evitare determinate situazioni non compatibili con le disposizioni normative vigenti in tema di distanziamento sociale e misure di contenimento dell'epidemia COVID-19 ancora attuali hanno predisposto una modalità di convocazione "virtuale", facilmente fruibile anche da utenti non esperti, che permette di eseguire "on line" le procedure normalmente previste in presenza ma senza la necessità di un incontro fisico, consentendo di concludere il processo con la produzione di un verbale finale con firma e controfirma a valore legale (firma digitale "one shot").

Tale soluzione fa uso di una piattaforma integrata tra lo strumento di video-collaborazione Vivocha per la sessione di incontro ed il servizio Trusted Onboarding Platform (TOP) di InfoCert per la sottoscrizione del verbale con firma digitale.

Gli unici prerequisiti richiesti alle due controparti (tecnico SIN/AGEA e rappresentante dell'Azienda o suo delegato) per l'utilizzo della piattaforma sono:

- la disponibilità di un computer con accesso a internet con dispositivi audio-video (microfono, speaker/cuffie, webcam) per la sessione di incontro in remoto;
- il possesso di una identità SPID per la sottoscrizione con firma digitale del verbale.

Tramite questa modalità "da remoto" i tecnici delle sedi periferiche SIN/AGEA e le Aziende, che al termine dei controlli oggettivi presentano discordanze o anomalie relative ai controlli di ammissibilità e condizionalità BCAA, potranno gestire le attività dalla fase di convocazione fino alla redazione del verbale d'incontro e al contestuale caricamento del verbale firmato sul portale SIAN.

A partire dalla campagna 2022 sarà valutata da AGEA l'opportunità di estendere tale modalità anche ad altri ambiti procedurali compatibili.

ORGANISMI PAGATORI NON AGEA

In relazione alla convenzione in vigore tra gli altri Organismi Pagatori riconosciuti e AGEA – Coordinamento, denominata "CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE DEL FASCICOLO AZIENDALE NELL'AMBITO DELL'ANAGRAFE DELLE AZIENDE AGRICOLE E LA DELEGA DI ATTIVITÀ", sono state affidate a SIN attività relative all'ambito ingegneristico-agronomico quali:

- Attività di controllo e gestione dei Programmi Operativi previsti per OCM Ortofrutta.
- Controlli in loco non a superfici Art. 52, condizionalità e BCAA.
- PSR – Misure Strutturali.
- Gestione delle istanze di riesame refresh.
- Attività di Back Office nell'ambito del follow up del monitoraggio satellitare.

Gli Organismi Pagatori con contratti attivi sono Oplo (Lombardia), Argea (Sardegna) e Arcea (Calabria).

CONTROLLI TRAMITE MONITORAGGIO REG. (UE) N. 809/2014

Nell'anno 2021 sono proseguite le attività di controllo mediante monitoraggio satellitare ai sensi del Regolamento (UE) 18 maggio 2018, n. 746 che ha introdotto la facoltà per gli Stati Membri di avvalersi di un metodo alternativo per effettuare i controlli oggettivi, utilizzando le informazioni dei satelliti Sentinel di Copernicus, con trattamento automatizzato.

Si tratta di una metodologia basata sulle seguenti attività principali:

- procedure automatiche e sistematiche di osservazione e valutazione di tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi che possono essere controllati tramite i dati dei satelliti Sentinel di Copernicus;
- attività di follow-up adeguati, qualora necessari, coinvolgendo gli agricoltori interessati al fine di stabilire l'ammissibilità dell'aiuto comunitario richiesto;
- adozione di strumenti adeguati a comunicare con i beneficiari con riguardo all'esito stesso del monitoraggio e ad altre segnalazioni.

Le province oggetto dei controlli tramite monitoraggio per il 2021 ed i rispettivi Organismi Pagatori coinvolti sono riportate nella seguente tabella:

Regione	Provincia	Organismo Pagatore
Abruzzo	CHIETI	AGEA
Basilicata	MATERA	AGEA
Basilicata	POTENZA	AGEA
Calabria	CATANZARO	ARCEA
Calabria	COSENZA	ARCEA
Calabria	CROTONE	ARCEA
Calabria	REGGIO DI CALABRIA	ARCEA
Calabria	VIBO VALENTIA	ARCEA
Campania	BENEVENTO	AGEA
Campania	CASERTA	AGEA
Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	AGEA
Friuli-Venezia Giulia	UDINE	AGEA
Lazio	LATINA	AGEA
Lazio	ROMA	AGEA
Lazio	VITERBO	AGEA
Marche	ANCONA	AGEA

Regione	Provincia	Organismo Pagatore
Marche	MACERATA	AGEA
Molise	CAMPOBASSO	AGEA
Molise	ISERNIA	AGEA
Puglia	BARI	AGEA
Puglia	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	AGEA
Puglia	BRINDISI	AGEA
Puglia	FOGGIA	AGEA
Puglia	LECCE	AGEA
Puglia	TARANTO	AGEA
Sicilia	AGRIGENTO	AGEA
Sicilia	CALTANISSETTA	AGEA
Sicilia	ENNA	AGEA
Umbria	PERUGIA	AGEA

Gli schemi di aiuto interessati dai controlli tramite monitoraggio sono stati:

- A) Regime di pagamento di base e regime per i piccoli agricoltori di cui ai titoli III e V del Regolamento (UE) n. 1307/2013
- B) Regimi di sostegno accoppiato di cui all'articolo 52 del Regolamento (UE) n. 1307/2013 come recepiti dal DM 5465 del 7 giugno 2018:

DM 7 giugno 2018 n. 5465 - Intervento specifico:	
Art. 23 - comma 1	Premio specifico alla soia
Art. 23 - comma 9	Premio colture proteoleaginose e leguminose
Art. 23 - comma 5	Premio frumento duro
Art. 23 - comma 13	Premio leguminose da granella e erbai annuali di sole leguminose
Art. 24	Settore riso
Art. 25	Settore barbabietola da zucchero
Art. 26	Settore pomodoro da industria

Il numero di aziende e di appezzamenti sottoposti alla procedura di controllo tramite monitoraggio è riportato nella tabella seguente:

Organismo Pagatore	Num. Aziende	Num. Appezzamenti (*)	Sup. totale (ha)
AGEA	315.906	5.731.332	3.589.043
ARCEA	69.405	850.531	409.958

(*) Gli appezzamenti sottoposti a monitoraggio contati una volta sola, coincidenti con quelli richiesti a premio per il Regime di Base o per il Regime dei Piccoli Agricoltori

Tutti gli agricoltori coinvolti sono stati interessati da un processo informativo attraverso comunicazioni inviate ai soggetti interessati e sono stati eseguiti i primi cicli di elaborazione con l'obiettivo di rendere disponibili le prime definizioni agli inizi di ottobre, in modo da determinare i beneficiari ai quali è possibile erogare gli anticipi.

A ottobre 2021 oltre il 94% delle aziende ha avuto “un semaforo verde” a seguito dei primi cicli elaborativi e, quindi, queste aziende sono state inserite nelle procedure di pagamento degli anticipi degli aiuti.

Successivamente, a seguito degli ulteriori cicli di elaborazioni conclusi il 15 dicembre 2021 ed alle attività di follow up che hanno visto la partecipazione attività dei CAA e del gruppo di esperti tecnici, le attività di controllo tramite monitoraggio si sono chiuse per oltre il 99% delle aziende coinvolte.

Al 31 dicembre 2021 restavano meno di 2.000 aziende, sulle oltre 385.000 interessate, per le quali le attività di follow up si completeranno a marzo 2022.

MODIFICA DEL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE E CONTROLLO – PARCELLA DI RIFERIMENTO

L'Italia ha avviato nel 2018 un Piano di Azione finalizzato al miglioramento ed all'efficientamento del Sistema di identificazione della parcella agricola (SIPA – art. 70 del Reg. 1306 del 2013).

La Nuova Parcella di Riferimento, unica a livello nazionale, è stata adottata da tutti gli Organismi Pagatori per la determinazione dei pagamenti della campagna 2020 ed è stata utilizzata in fase di presentazione delle domande per la campagna 2021.

Con l'utilizzo della Nuova Parcella di Riferimento per il 2021 e la contestuale attivazione dei flussi di interscambio tra gli Organismi Pagatori ed il Coordinamento per un costante allineamento del dato a livello nazionale, si può ritenere conclusa la condivisione di tale nuovo sistema di identificazione delle parcelle agricole, che nella sua prossima evoluzione prevederà la centralizzazione del dato in un repository nazionale (cloud) con l'esposizione di servizi di consultazione ed aggiornamento nonché la definizione di precise regole di governance.

CARTA DEI SUOLI NAZIONALE

Tra gli impegni del Piano di Azione, in precedenza richiamato, è prevista la realizzazione della Carta dei suoli Nazionale. Si tratta di realizzare un nuovo impianto Refresh con una definizione maggiore dell'attuale (passare da una scala 1:10.000 ad una scala 1:2000) e con strumenti semi-automatici di riconoscimento dei limiti di ciascuna diversa occupazione del suolo, che rendano quindi le geometrie maggiormente “oggettive” ed uniformi (non disegnate a mano, da diverse mani) e quindi più compatibili con le rilevazioni “sentinel” utilizzate nel monitoring.

Per caratterizzare la valenza innovativa di tale nuovo impianto, che adotta processi di produzione largamente automatizzati e distinti da quelli dell'attuale Refresh, si è deciso di attribuirgli una denominazione completamente nuova, definendola quindi come "Carta dei Suoli Nazionale".

L'approccio adottato per la Carta dei Suoli mira a identificare o aggiornare la nuova parcella visibile sul terreno, sia dal punto di vista dei confini sia per quanto attiene all'uso del suolo, mediante strumenti completamente automatizzati basati su algoritmi di Machine Learning, consentendo al tecnico professionista di concentrarsi in interventi di verifica e controllo qualità.

Il progetto della Carta dei Suoli consente il raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:

- Aggiornare la parcella di riferimento realizzata nel corso del Piano di azione rendendola maggiormente solidale con la realtà rappresentata nelle ortofoto
- Costituire una base grafica migliore per una corretta definizione degli elementi da avviare alle attività di monitoraggio (FOI)
- Costituire una base grafica migliore per una corretta definizione dei confini delle Isole Aziendali
- Eliminazione delle porzioni di parcelle di dimensioni minime (sfridi) e di grandissime dimensioni non gestibili in maniera corretta all'interno del LPIS
- Individuazione e scorporo delle tare nei prati permanenti con un approccio di tipo oggettivo.

Il progetto della Carta dei Suoli è stato caratterizzato da una prima fase esecutiva realizzata su base nazionale, utilizzando le ortofoto digitali disponibili per il triennio 2017 – 2019, finalizzata alla costituzione dello strato grafico di riferimento.

Nel mese di novembre del 2021 sono stati rilasciati i dati della nuova carta dei suoli relativi alle regioni Puglia e Basilicata; nel mese di dicembre sono state ultimate le operazioni di costituzione della carta di suoli per la regione Lazio.

Sono in fase di attivazione le successive fasi di collaudo della Carta dei Suoli per le regioni consegnate.

ULTERIORI ATTIVITÀ ESEGUITE

PROGRAMMA OPERATIVO "LEGALITÀ" FSR/FSE 2014-2020

Criminal Focus Area

Il progetto "Criminal Focus Area", inserito nel PROGRAMMA OPERATIVO "LEGALITÀ" FSR/FSE 2014-2020, ha avuto continuità esecutiva anche nel 2021. Le attività esecutive mirano a fornire supporti decisionali e strumenti di valutazione e controllo ai soggetti istituzionali delle regioni del Programma PON "Legalità", con lo scopo di rafforzare la legalità sul territorio delle Regioni meno sviluppate e contrastare fenomeni criminali connessi alle attività produttive.

Durante l'anno 2021 si sono tenuti inoltre numerosi incontri formativi e riunioni relativi alle attività previste dal progetto e alcune presentazioni dello stesso e in particolare del cruscotto web. Nel secondo semestre 2021 sono stati eseguiti rilievi aerei mediante l'uso di Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (SAPR) nel comune di Caivano.

SERVIZI ALTRI ENTI

SERVIZI GUARDIA DI FINANZA

Nel corso del 2021 è stata attivata la federazione fra il SIAN ed il sistema informativo della Guardia di Finanza con l'integrazione delle applicazioni del Fascicolo Aziendale e dell'Antifrode, e della Consultazione del Sistema Territoriale. L'integrazione sta proseguendo ed altre applicazioni vengono inserite nel sistema di federazione. E' stata inoltre aggiornata l'applicazione App-AGEA, disponibile nel play-store nella versione standard, in versione android personalizzata per il corpo.

RAPPORTI CON AMMINISTRAZIONI REGIONALI/ORGANISMI PAGATORI

In base ai principi del riuso del software nelle pubbliche amministrazioni, Agea e SIN nel tempo hanno avviato un progressivo percorso avente l'obiettivo di permettere l'utilizzo nel SIAN dei servizi realizzati per AGEA e necessari allo svolgimento del compito di Organismo Pagatore in favore degli Organismi Pagatori Regionali riconosciuti in Italia.

Nel 2021 hanno utilizzato il SIAN gli Organismi Pagatori della Calabria, ARCEA e della Sardegna (ARGEA).

I servizi Informatici sono stati garantiti fino al 28 febbraio 2021 e, con riguardo gli aiuti diretti (domanda unica) e gli aiuti a superfici e animali dello sviluppo rurale, sono state portate a termine le attività necessarie alla pubblicazione dei servizi di presentazione delle domande in scadenza al 15 maggio 2021. Ciò ha consentito, nel concomitante periodo di affiancamento con il nuovo fornitore, di avviare le attività raccolta delle domande già dal mese di febbraio.

INTERSCAMBIO DATI

Nel corso dell'anno si è realizzata la fornitura del software di sincronizzazione a 5 delle 13 Regioni che fanno parte dell'OP AGEA e utilizzano il SIAN come sistema informativo di gestione della PAC, con l'obiettivo di rendere disponibili i dati dell'Agea alle Amministrazioni regionali per l'uso previsto nei processi amministrativi di competenza; in particolare sono stati forniti i dati relativi al Fascicolo Aziendale, GIS, Domanda Unica e PSR.

Con le regioni Abruzzo e Basilicata l'attività si è conclusa e fatturata nel 2020, mentre con le regioni Puglia e Sicilia l'attività si è conclusa entro il febbraio 2021.

Per il Lazio è stato necessario un nuovo intervento a causa dell'attacco Hacker che ha causato la perdita di vari sistemi del sistema informativo regionale. L'intervento è stato completato a Gennaio 2022 con il ripristino delle informazioni del fascicolo aziendale.

FORNITURA DATI PAC

Nel corso dell'anno sono stati raccolti, estratti e forniti i dati del SIAN, relativi a diversi settori per le annualità dal 2015 al 2019, verso il Mipaaf, il Crea e l'Ismea, finalizzati ad orientare la riforma della PAC. Come SIN abbiamo supportato l'Amministrazione nella definizione delle informazioni da fornire

ed assistito i processi di controllo di qualità del dato, estrazione e fornitura realizzati mediante il GeoDWH.

SUPPORTO PER LE VERIFICHE DI CONFORMITA'

Nel corso dell'anno è proseguito il supporto al DEC AGEA per la pianificazione ed esecuzione delle verifiche di conformità in corso d'opera e finali.

In particolare, sono state svolte le seguenti attività:

- supporto alle verifiche in corso d'opera mensili e trimestrali, anche attraverso verifica e approvazione della pianificazione delle attività e del loro avanzamento tramite uno specifico strumento software (DCSIN) il quale gestisce il piano delle attività previste contrattualmente;
- collaudi delle procedure software rilasciate in esercizio a seguito di nuovi sviluppi e MEV;
- controlli qualità e collaudi, sia in corso d'opera che finali, sui servizi ingegneristico-agronomici;
- verifica tecnica livelli di servizio previsti contrattualmente (SLA) e stima delle penali applicabili; sono previsti contrattualmente circa 180 indicatori di qualità dei servizi erogati, e per ciascuno di essi sono definiti i valori soglia da rispettare. Gli stessi sono oggetto di verifica a campione o massiva in funzione della tipologia di servizio;
- verifica tecnica dei piani degli impegni e delle macroscadenze, al fine di verificare il rispetto delle scadenze contrattualmente previste; viene verificata la completezza della pianificazione e degli avanzamenti, nonché dei prodotti consegnati e che le scadenze fissate dalla normativa comunitaria e nazionale per la presentazione, istruttoria, controllo e pagamento delle domande siano rispettate nonché per le ulteriori attività necessarie (es: ricalcolo titoli, iscrizione debiti, ecc.).
- verifica tecnica conteggi FP e altre quantità rendicontate, al fine di verificare la correttezza dei servizi rendicontati, verificando che le quantità rendicontate corrispondano ai consumi delle risorse effettivamente pianificati e necessari;
- partecipazione e supporto al DEC AGEA per le sessioni di collaudo finali, l'analisi di eventuali controdeduzioni del RTI Almaviva e la stima definitiva delle penali o delle rettifiche quantità applicabili.

INFORMAZIONI ATTINENTI IL PERSONALE E L'AMBIENTE

Il personale dipendente della Società, al 31 dicembre 2021, si compone di 72 unità di cui:

- n. 5 Dirigenti
- n. 17 Quadri
- n. 50 Impiegati

Oltre alle suddette risorse, l'organico Sin comprende anche:

- 14 unità di personale in distacco dalle aziende dei Soci Privati (di cui 2 Dirigenti, 7 Quadri e 5 Impiegati). Detta modalità di conferimento di risorse risulta in linea con quanto consentito dalle vigenti disposizioni di legge;
- 1 unità con contratto di somministrazione lavoro a tempo indeterminato.

Nel corso dell'esercizio non si è verificato, tra il Personale dipendente, alcun infortunio sul luogo di lavoro mentre sono stati denunciati due infortuni in itinere.

A causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, dal 10 marzo 2020, a tutto il personale (senza alcuna distinzione) è stata data la possibilità di lavorare in modalità smart working. L'attivazione del lavoro agile è avvenuta in via di emergenza, comunicando tramite i canali istituzionali del Ministero del Lavoro l'elenco nominativo di tutto il personale SIN.

Analoga iniziativa è stata estesa, in accordo con le Società del RTI e con l'Agenzia per il Lavoro Gi Group, anche al personale in regime di distacco e in somministrazione.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva, né le sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Il contratto nazionale di lavoro applicato al Personale dipendente è quello del settore del commercio, valido dal 1° aprile 2015 al 31 dicembre 2017. Il contratto nazionale di lavoro applicato al Personale con qualifica di dirigenti è quello delle aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi.

L'organico aziendale complessivo, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio 2020, le seguenti variazioni.

	Anno 2021	Anno 2020	Differenze 2021-2020
Dirigenti totali	7	7	0
Dipendenti	5	5	0
Distaccati	2	2	0
Quadri totali	24	25	-1
Dipendenti	17	18	-1
Distaccati	7	7	0
Impiegati totali	55	55	0
Dipendenti	50	50	0
Distaccati	5	5	0
Operai totali	0	0	0
Dipendenti	0	0	0
Distaccati	0	0	0
Totale Personale	86	87	-1
Dipendenti	72	73	-1
Distaccati	14	14	0
Totale altre risorse	1	1	0
Tempo determinato	0	0	0
Somministrazione	1	1	0
Totale generale risorse	87	88	-1

RIEPILOGO COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE E DISTACCATO SIN 2021 – 2020

	Anno 2021	Anno 2020
Costo personale dipendente	5.571.073,32	5.734.636,99
Costo personale distaccato	1.032.067,27	1.017.934,10
Totale costo	6.603.140,59	6.752.571,09

SOCIETA' DI REVISIONE

L'Assemblea degli Azionisti della SIN, nella seduta del 21 dicembre 2021, scaduto il contratto stipulato in data 23 ottobre 2018 dalla controllante AGEA con la Baker Tilly Revisa S.p.A. relativamente all'affidamento dell'incarico di controllo legale dei conti ai sensi del D.Lgs 39/2010 ed alla certificazione dei bilanci consuntivi relativi agli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020 anche in nome e per conto della propria controllata SIN S.p.A., ha approvato, su proposta del Collegio Sindacale, l'aggiudicazione alla Baker Tilly Revisa S.p.A. dei servizi di revisione legale dei conti della SIN per gli esercizi dal 2021 al 2023, per un corrispettivo pari ad Euro 52.500,00 (cinquantaduemilacinquecento/00) oltre IVA per il triennio.

Oggetto dell'incarico è l'affidamento dei seguenti servizi:

- (i)** la revisione contabile dei bilanci ai sensi del D.Lgs. n.39/2010 per gli esercizi 2021, 2022, 2023;
- (ii)** il controllo contabile ai sensi delle disposizioni di cui al D. Lgs. N. 39/2010;
- (iii)** la verifica degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali;
- (iv)** la revisione contabile su base volontaria della situazione patrimoniale ed economica intermedia redatta al 30 giugno di ciascun anno oggetto dell'incarico.

ATTIVITA' SOCIETARIE

Con comunicazione del 25 febbraio 2021 la Dott.ssa Chiara Lazzarini ha presentato le proprie dimissioni dalla carica di Sindaco supplente della Società.

Con comunicazione del 4 novembre 2021 il Dott. Antonio Simone ha presentato le proprie dimissioni dalla carica di Sindaco effettivo della Società con effetto dalla data dell'Assemblea chiamata alla sua sostituzione.

Con delibera del 21 dicembre 2021 l'Assemblea degli Azionisti, in ossequio alle designazioni espresse da AGEA con Delibera n. 34 del 23 novembre 2021 a firma del Direttore, Dott. Gabriele Papa Pagliardini, ha nominato in loro sostituzione, nel rispetto del principio di equilibrio di genere, la Dott.ssa Sabrina CONDURELLI, sindaco effettivo e la Dott.ssa Giulia GRASSI, sindaco supplente.

Infine, con delibera dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 22 dicembre 2021 sono state apportate modificazioni agli articoli 15, 18 e 19 dello statuto sociale, modificazioni dirette:

- ad adeguare detti articoli al D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;
- a precisare che la nomina degli amministratori può essere effettuata in modo che essi scadano in tempi diversi l'uno dall'altro, in conformità al nuovo testo dell'art. 2386, terzo comma, c.c. ed alla giurisprudenza consolidata.

ASPETTI LEGALI E CONTENZIOSO

Giudizio Almaviva/Ex Direttore Generale/SIN

Con atto del 27 aprile 2012 Almaviva ha citato in giudizio l'ex Direttore Generale e SIN, esercitando azione di responsabilità sociale nei confronti dell'ex Direttore Generale per il periodo in cui è stato Direttore Generale di SIN. Almaviva ha chiesto la condanna dell'ex Direttore Generale a risarcire a SIN danni quantificati in € 714.604,67 e la condanna di SIN alla refusione delle spese del giudizio.

SIN si è costituita rimettendosi a giustizia e rilevando comunque l'insussistenza dei presupposti per porre a suo carico le spese di lite.

L'ex Direttore Generale si è costituito chiedendo il rigetto delle domande di Almaviva.

Con sentenza del 23 settembre 2014 il Tribunale ha rigettato le domande di Almaviva.

In data 26 gennaio 2015 Almaviva ha notificato il proprio atto di citazione in appello: nell'udienza edittale tenutasi il 13 maggio 2015 la causa è stata rinviata al 2 maggio 2018.

La chiamata in causa di SIN riguarda l'eventuale rimborso delle spese di lite sostenute da Almaviva qualora quest'ultima non riuscisse a ripeterle dall'ex Direttore Generale e comunque solo nel caso in cui Almaviva riuscisse ad ottenere una condanna dell'ex Direttore Generale a favore di SIN.

Con decreto n. 19/27 aprile 2018, l'udienza del 2 maggio 2018 è stata differita d'ufficio all'8 maggio 2019.

Con decreto del 2 maggio 2019, l'udienza dell'8 maggio 2019 è stata differita al 1° aprile 2020 e successivamente al 2 aprile 2020.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'udienza del 2 aprile 2020 è stata rinviata al 1° ottobre 2020 per gli stessi incumbenti.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'udienza del 1° ottobre 2020 è stata rinviata al 27 maggio 2021 per gli stessi incumbenti.

L'udienza del 27 maggio è stata rinviata d'ufficio al 10 giugno 2021.

Con sentenza n. 4255 del 10 giugno 2021, la Corte di Appello di Roma ha rigettato l'appello proposto da Almaviva.

Giudizio Almaviva/Ex Direttore Generale/ Ex Presidente/SIN

Con atto del 28 marzo 2013 Almaviva ha citato in giudizio l'ex Direttore Generale, l'ex Presidente e SIN, esercitando azione di responsabilità sociale nei confronti dell'ex Direttore Generale e dell'ex Presidente per il periodo in cui sono stati rispettivamente Direttore Generale e Presidente del Consiglio di Amministrazione di SIN.

La chiamata in causa di SIN (che si è costituita in giudizio) riguarda esclusivamente l'eventuale rimborso delle spese di lite sostenute da Almaviva.

Almaviva ha chiesto la condanna dei sig.ri ex Direttore Generale ed ex Presidente, in solido tra loro, a risarcire SIN di tutti i danni, patrimoniali e non patrimoniali, subiti in conseguenza di spese di telefonia mobile, sanzioni per violazione del codice della strada, spese non documentate e utilizzo di carte di credito aziendali.

Con sentenza del 14 luglio 2015 n. 19185, pubblicata il 28 settembre 2015, il Giudice ha: (i) dichiarata estinta la domanda proposta da Almaviva nei confronti dell'ex Direttore Generale per il risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali; (ii) dichiarata estinta la domanda proposta da Almaviva nei confronti dell'ex Presidente per il risarcimento dei danni non patrimoniali; (iii) rigettato la domanda proposta da Almaviva nei confronti dell'ex Direttore Generale in relazione all'obbligo di vigilanza sull'operato dell'ex Presidente; (iv) condannato l'ex Presidente al pagamento in favore di SIN della

complessiva somma di Euro 277.833,03 oltre rivalutazione e interessi; (v) condannato l'ex Presidente alla refusione delle spese legali in favore di Almaviva S.p.A. liquidate in euro 21.500,00 oltre rimborso spese generali, IVA e Cpa; (vi) condannato l'ex Presidente alla refusione delle spese legali in favore di SIN liquidate in euro 18.000,00 oltre rimborso spese generali, IVA e Cpa; (vii) compensato integralmente le spese del giudizio nei rapporti fra Almaviva, SIN e l'ex Direttore Generale.

Con atto di citazione in appello del 23 marzo 2016 la SIN ha impugnato la sentenza n.19185 del Tribunale di Roma chiedendone la parziale riforma. In particolare, SIN ha domandato la condanna dell'ex Direttore Generale al pagamento, a titolo di risarcimento dei danni patrimoniali, della complessiva somma di euro 277.833,03 sia per le spese a lui direttamente imputabili che per quelle imputabili all'ex Presidente.

Anche l'ex Direttore Generale con proprio atto di citazione ha impugnato la citata sentenza chiedendone la parziale riforma.

Con provvedimento del 1° luglio 2016 la Corte di Appello di Roma ha riunito il procedimento incardinato da SIN al procedimento incardinato dall'ex Direttore Generale, fissando l'udienza collegiale di prima comparizione all'11 ottobre 2016.

In tale udienza la Corte di Appello ha trattenuto la causa in decisione, assegnando i termini di legge per il deposito delle memorie finali.

Con sentenza n. 2016/2017 depositata il 27 marzo 2017, la Corte di Appello di Roma ha rigettato gli appelli proposti dall'ex Direttore Generale e da SIN, accolto l'appello incidentale di Almaviva, limitatamente alla condanna dell'ex Direttore Generale al pagamento delle spese di entrambi i gradi di giudizio.

Con ricorso notificato il 25 ottobre 2017, SIN ha proposto ricorso per Cassazione avverso la sentenza della Corte di Appello di Roma.

L'udienza in camera di consiglio è stata fissata per il 21 gennaio 2021.

Con Ordinanza depositata in cancelleria il **12 maggio 2021**, la Corte di Cassazione ha accolto il primo e secondo motivo di ricorso della Società, cassato la sentenza impugnata e rinviato la causa alla Corte di Appello di Roma che dovrà giudicare in diversa composizione.

Con atto di precetto notificato all'ex Presidente in data 30 marzo 2019, è stato richiesto il pagamento dei danni e delle spese legali liquidati in sentenza, oltre rivalutazione ed interessi maturati e maturandi.

Con atto di pignoramento del 30 maggio 2019, la SIN ha sottoposto ad esecuzione forzata tutte le somme e/o titoli e/o azioni e/o obbligazioni e/o beni dovuti e debendi all'ex Presidente ed ha iscritto a ruolo la relativa procedura. All'udienza fissata per il 16 settembre 2019, è stata chiesta l'assegnazione delle somme dichiarata da un terzo, reiterata nella successiva udienza del 4 novembre 2019. La procedura è stata rinviata al 16 dicembre 2019, in cui è stata richiesta l'assegnazione delle somme dichiarate da tutti i terzi.

Con Ordinanza del 6 marzo 2020, il Giudice dell'Esecuzione ha liquidato le spese di procedura, ponendole a carico della terza pignorata, attuale datore di lavoro dell'ex Presidente ed ha assegnato a SIN le somme dovute da tutti i terzi pignorati.

Giudizio SIN/Ex Direttore Generale/ Ex Presidente/Almaviva

Ad esito dell'Ordinanza della Corte di Cassazione del 12 maggio 2021, SIN ha riassunto il giudizio dinanzi alla Corte di Appello di Roma per sentire accertare la condanna dell'ex Direttore Generale in relazione ai danni subiti da SIN medesima per l'omissione di vigilanza rispetto alle condotte poste in essere dall'ex Presidente e per le somme impiegate dalla Società per far fronte alle spese sostenute dall'ex Direttore Generale diverse da quelle derivanti dall'uso della carta di credito aziendale.

L'udienza di trattazione è stata fissata per il **18 gennaio 2022**.

Giudizio Ex Direttore Generale/SIN (richiesta pagamento indennità)

In data 24 marzo 2015 è pervenuto ricorso proposto dinanzi al Giudice del Lavoro del Tribunale di Roma dall'ex Direttore Generale, il quale, a seguito del licenziamento per giusta causa e della conseguente risoluzione del rapporto di lavoro, ha chiesto la condanna di SIN al pagamento in suo favore di ratei mensilità supplementari, ferie e permessi non goduti, mensilità non corrisposte, nonché l'indennità convenzionale prevista dal contratto di assunzione e ritenuta dovuta in ogni ipotesi di risoluzione del rapporto di lavoro, pari a 48 mensilità dell'ultima retribuzione di circa 19.000 euro/mese. Ha richiesto altresì il pagamento dell'indennità sostitutiva del preavviso, nella misura di ulteriori 48 mensilità dell'ultima retribuzione.

L'udienza originariamente fissata alla data del 2 luglio 2015 è stata rinviata al 17.12.2015.

A tale udienza, il Giudice ha esperito il tentativo di conciliazione, invitando le parti a verificare quali possibilità sussistessero in tal senso e rimandando la causa alla successiva udienza del 4 febbraio 2016.

L'udienza fissata per il 4 febbraio 2016, è stata rinviata per i medesimi incumbenti al 17 marzo 2016 e successivamente al 13 aprile 2016.

In tale udienza, il Giudice adito, preso atto che le parti non erano pervenute ad una soluzione bonaria della controversia, ha formulato una proposta conciliativa. Il Giudice ha quindi rinviato all'udienza del 12 maggio 2016 e, successivamente, all'udienza del 6 luglio 2016, per l'eventuale conciliazione della lite.

Non essendosi addivenuti in tale udienza alla conciliazione, il Giudice ha rinviato la causa per la discussione al 15 febbraio 2017 e, successivamente, al 24 maggio 2017.

Con sentenza n. 4910/2017 emessa in data 24 maggio u.s. il Giudice adito in parziale accoglimento del ricorso proposto dall'ex Direttore Generale, ha condannato SIN al pagamento in suo favore delle spettanze retributive non corrisposte all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, nonché dell'indennità contrattuale pari alla retribuzione che l'ex Direttore Generale avrebbe percepito per il periodo di 48 mesi di preavviso come prevista dal punto 8 del contratto di assunzione del 23 marzo 2006, dichiarando invece nulla, in parziale accoglimento delle domande riconvenzionali proposte da SIN, la clausola contrattuale di cui al punto 10 del contratto, che prevedeva il pagamento di un'indennità supplementare pari ad ulteriori 48 mensilità dell'ultima retribuzione, in ogni caso di risoluzione del rapporto ad iniziativa della Società.

Avverso la predetta pronuncia la società ha proposto appello parziale innanzi alla Corte di Appello di Roma.

La prima udienza del giudizio d'appello promosso è fissata per il 17 giugno 2019.

Alla prima udienza del 17 giugno 2019 del giudizio innanzi alla Corte d'Appello di Roma sez. Lavoro, promosso da SIN avverso la sentenza di primo grado n. 4910/2017, la causa è stata rinviata all'udienza del 18 maggio 2020 per consentire a SIN di depositare una memoria difensiva per controdedurre sull'appello incidentale proposto da controparte.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'udienza del 18 maggio 2020 è stata rinviata al 7 giugno 2021 e successivamente al 27 settembre 2021 per gli stessi incumbenti.

In esito alla istanza di astensione formulata dal Presidente del Collegio, l'udienza di discussione è stata fissata al 17 dicembre 2021.

Con sentenza n. **4727/2021 del 17 dicembre 2021**, la Corte di Appello di Roma ha rigettato la domanda proposta dall'ex Direttore Generale per l'indennità sostitutiva del preavviso (pari a 48 mensilità) di cui al contratto di lavoro sottoscritto in data 23 marzo 2006.

Avendo l'ex Direttore Generale dato inizio all'esecuzione della sentenza n. 4910/2017, nell'ambito del giudizio di appello SIN ha proposto istanza di sospensione dell'esecuzione della sentenza gravata. La Corte d'Appello ha accolto *inaudita altera parte* l'istanza proposta da SIN, sospendendo l'esecuzione della

sentenza n. 4910/2017 resa dal Tribunale di Roma sino ai provvedimenti da emettere all'udienza fissata per il 2 luglio 2018.

Tale udienza è stata aggiornata prima al 17 settembre 2018 e poi all'udienza del 29 ottobre 2018 per la discussione sulla richiesta di sospensione dell'efficacia esecutiva e dell'esecuzione della sentenza del Tribunale di Roma.

All'esito della stessa, la Corte si è riservata di decidere sulla fase incidentale della richiesta sospensione. A scioglimento della riserva, con provvedimento del 12 novembre 2018, la Corte d'Appello ha sospeso l'esecuzione della sentenza di primo grado per la somma eccedente l'importo di € 200.000,00, autorizzando il recupero coattivo fino a tale somma.

Con atto di precetto notificato in data 18 agosto 2017 l'ex Direttore Generale ha intimato alla società il pagamento della complessiva somma di euro 1.126.616,44 (dovuto a suo dire quale pagamento del mancato preavviso, oltre interessi e spese di lite). SIN ha proposto opposizione avverso il precetto notificato contestando la sussistenza di un valido titolo esecutivo per non essere le somme intimate quantificate nella sentenza posta in esecuzione. Il Giudice ha rigettato l'opposizione al precetto proposta da SIN. Avverso detta pronuncia è stato proposto appello con udienza fissata per il 20 aprile 2020 rinviata, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, all'8 marzo 2021.

Nell'ambito del giudizio d'appello relativo all'opposizione al precetto, l'udienza dell'8 marzo 2021 è stata rinviata al 15 novembre 2021. Anche la controparte ha proposto appello avverso la sentenza di primo grado, limitatamente alla statuizione delle spese con udienza dapprima fissata al 1° marzo 2021, rinviata al 24 gennaio 2022.

Sempre sulla base del titolo esecutivo giudiziale costituito dalla sentenza n. 4910/2017, con atto notificato il 16 novembre 2017 l'ex Direttore Generale ha inteso procedere al pignoramento dell'importo del credito precettato, aumentato della metà ed indicato in euro 1.689.924,66 presso alcuni istituti bancari con cui SIN intrattiene rapporti di conto corrente.

L'udienza dinanzi al Giudice dell'esecuzione è stata fissata per il 10 maggio 2018.

In tale udienza il Giudice dell'Esecuzione ha preso atto della sospensione fissata dalla Corte di Appello ed ha rinviato l'esecuzione ad una data successiva, fissando la trattazione all'udienza del 16 ottobre 2018. Ritenendo di dover rinviare l'esecuzione ad una data successiva a quella fissata dalla Corte d'Appello per la trattazione della sospensione della esecutività della sentenza di primo grado, il Giudice dell'Esecuzione ha fissato per gli stessi incumbenti l'udienza del 12 febbraio 2019.

All'udienza del 12 febbraio 2019, all'esito della discussione, il Giudice dell'Esecuzione si è riservato e, a scioglimento della riserva assunta, con ordinanza del 15 febbraio 2019, in accoglimento dell'istanza presentata, ha sospeso parzialmente l'esecuzione.

Poiché nelle more è stato dichiarato inammissibile il ricorso in Cassazione penale proposto dall'ex Direttore Generale ed è passata in giudicato la sentenza del Tribunale Penale che lo aveva condannato, tra gli altri, al risarcimento dei danni in favore della parte civile SIN, la Società ha proposto istanza di sequestro conservativo a tutela del credito vantato ed al fine di ottenere un provvedimento cautelare.

Il Giudice adito, con decreto del 3 aprile 2019 emesso *inaudita altera parte*, ha autorizzato la SIN a procedere al sequestro conservativo, fissando l'udienza del 18 aprile 2019 per la comparizione delle parti.

All'esito di tale udienza, con Ordinanza del 15 maggio 2019 il Giudice ha ridotto l'importo da porre in sequestro. Si è provveduto a mettere in esecuzione il decreto notificando l'atto di sequestro ad una banca con cui l'ex Direttore Generale intratteneva un conto corrente.

L'udienza di comparizione delle parti è fissata per il 4 novembre 2019, rinviata d'ufficio al 29 novembre 2019. In tale ultima udienza, stante la pendenza del giudizio di merito, il Giudice dell'Esecuzione ha sospeso la procedura in attesa della formazione del titolo esecutivo.

In relazione a tale giudizio cautelare, SIN ha instaurato un giudizio ordinario nei confronti dell'ex Direttore Generale per chiedere accertarsi e dichiararsi la responsabilità di quest'ultimo per i danni non

patrimoniali arrecati alla Società dalla condotta costituente reato dal medesimo posta in essere (come accertata in sede penale con sentenza del Tribunale Penale n. 1924/2014 e confermata dalla Corte di Appello Penale con sentenza n. 1030/2017) con condanna del medesimo al pagamento di quanto dovuto per il danno all'immagine cagionato.

La prima udienza, fissata per il 26 giugno 2020, è stata rinviata d'ufficio al 29 settembre 2020 in considerazione dell'emergenza sanitaria, udienza per la quale il Giudice ha disposto la trattazione cartolare. All'esito della trattazione scritta il Giudice ha rinviato all'udienza del 17 settembre 2021 per la decisione sulle richieste istruttorie.

In tale udienza, ammessa la produzione documentale, il Giudice ha fissato l'udienza dell'**11 gennaio 2022** per la precisazione delle conclusioni.

Associazione Pastore/SIN

L'Associazione Antonio Pastore ha notificato alla Società il decreto ingiuntivo n. 270/2019, provvisoriamente esecutivo, emesso dal Tribunale di Milano con il quale è stato ingiunto alla SIN di pagare alla detta Associazione la somma di euro 21.305,65, oltre interessi e rivalutazione monetaria, notificando altresì, unitamente al decreto ingiuntivo, atto di precetto. In relazione a detto decreto è stato sottoscritto un accordo di moratoria tra SIN e l'Associazione Pastore relativo alle pretese contributive dalla stessa avanzate, tenuto conto della pendenza innanzi alla Corte di appello di Roma del giudizio relativo alle spettanze dell'ex Direttore Generale.

In considerazione dell'esito positivo per la SIN del predetto giudizio, si è provveduto a comunicarne le risultanze all'Associazione per la rinuncia di quest'ultima al decreto ingiuntivo.

Giudizio Ex Amministratore Delegato-Ex Vice Presidente/SIN

L'ex Amministratore Delegato di SIN sino al 4 aprile 2012, con atto del 1° giugno 2012 ha citato SIN chiedendo il risarcimento del danno asseritamente subito a seguito della revoca dalla carica di amministratore, quantificato in € 840.000,00.

SIN si è costituita chiedendo l'accertamento della giusta causa di revoca e per l'effetto il rigetto della domanda risarcitoria. SIN ha, altresì, chiamato in causa Agea per essere manlevata in caso di accoglimento delle domande avversarie.

L'ex Vice Presidente sino al 4 aprile 2012, con atto del 4 luglio 2012 ha citato SIN e Agea chiedendo il risarcimento del danno asseritamente subito a seguito della revoca senza giusta causa dalla carica di amministratore di SIN, quantificato in € 245.000,00.

SIN si è costituita chiedendo l'accertamento della giusta causa di revoca e, per l'effetto, il rigetto della domanda risarcitoria; ha, altresì, chiesto la condanna di Agea a tenerla indenne in caso di accoglimento delle domande avversarie. Inoltre, SIN ha richiesto di condannare l'ex Vice Presidente a rifondere a SIN l'importo di euro 13.929,01 ad essa illegittimamente attribuito e dalla stessa illegittimamente percepito.

Agea si è costituita eccependo l'improcedibilità del giudizio (per la sussistenza di una clausola compromissoria nello statuto SIN) e chiedendo il rigetto delle domande.

All'udienza del 28 maggio 2013 il Giudice ha disposto la riunione dei due giudizi. Con provvedimento del 27 dicembre 2013 il Giudice, ritenuta la causa matura per la decisione e superfluo l'approfondimento istruttorio, ha disposto il rinvio per la precisazione delle conclusioni.

Nell'udienza del 16 settembre 2014, precisate le conclusioni, il Giudice ha trattenuto la causa in decisione assegnando i termini ex art. 190 c.p.c. per il deposito delle comparse.

Con sentenza 7886 pubblicata il 13 aprile 2015, il Giudice ha: (i) dichiarato il difetto di legittimazione attiva di AGEA a contraddire alla domanda risarcitoria proposta nei suoi confronti dall'ex Vice

Presidente; (ii) rigettato le domande proposte dall'ex Amministratore Delegato e dall'ex Vice Presidente nei confronti di SIN; (iii) condannato l'ex Amministratore Delegato e l'ex Vice Presidente alla refusione della spese di giudizio in favore di SIN e di AGEA, liquidate, per ciascuna delle Parti, in euro 27.804,00 oltre rimborso forfetario.

Con atto di citazione del 2 settembre 2015, l'ex Amministratore Delegato ha proposto appello avverso la citata sentenza 7886 del 13 aprile 2015.

SIN si è costituita chiedendo la dichiarazione di nullità o, in subordine, di inammissibilità e comunque il rigetto del ricorso proposto dall'ex Amministratore Delegato.

AGEA si è costituita chiedendo la conferma della sentenza impugnata e il rigetto della domanda attorea, nonché di ogni altra domanda formulata nei propri confronti.

Con atto del 19 ottobre 2015 SIN ha impugnato la sentenza (R.g. 6591/2015) lamentando l'omessa pronuncia sulla restituzione dell'importo percepito dall'ex Vice Presidente; SIN ha altresì chiesto la riunione del giudizio a quello incardinato dall'ex Amministratore Delegato sempre avverso la sentenza (R.g. 5412/2015).

Con atto di citazione del 13 novembre 2015 anche l'ex Vice Presidente ha impugnato la sentenza (R.g. 7207/2015) con riguardo all'accertamento e alla liquidazione delle spese giudiziali.

Con provvedimento del 29 dicembre 2015, il Presidente della I Sezione della Corte d'Appello ha disposto la riunione del giudizio recante R.g. 6591/2015 con quello recante R.g. 5412/2015; ha inoltre fissato l'udienza per la prosecuzione dei giudizi riuniti al 3 febbraio 2016.

Con atto datato 12 gennaio 2016 SIN ha avanzato istanza finalizzata: (i) alla riunione dell'ulteriore giudizio incardinato dall'ex Vice Presidente (R.g. 7207/2015); (ii) alla tutela del contraddittorio delle parti di tutti i giudizi d'impugnazione incardinati avverso la sentenza n. 7886 del 13 aprile 2015.

All'udienza del 3 febbraio 2016 la Corte d'Appello, preso atto che non tutti i giudizi erano stati riuniti, ha disposto rinvio all'udienza del 4 maggio 2016. In tale udienza, i giudizi sono stati tutti riuniti e il collegio ha rinviato al 19 giugno 2019 per la precisazione delle conclusioni.

L'udienza dinanzi alla Corte di Appello di Roma del 19 giugno 2019, è stata differita d'ufficio al 4 marzo 2020.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'udienza del 4 marzo 2020 è stata rinviata al 19 maggio 2021 per gli stessi incombenti.

All'udienza del **19 maggio 2021** la causa è stata trattenuta in decisione.

Giudizio ex Consigliere/SIN

Con atto di citazione notificato il 5 dicembre 2011, un ex consigliere di amministrazione della SIN di nomina AGEA non confermato nella carica successivamente all'avvenuta trasformazione della Società da S.r.l. in S.p.A., ha convenuto la SIN dinanzi al Tribunale di Roma al fine di ottenere il risarcimento del danno dallo stesso asseritamente subito per essere stato revocato senza giusta causa dall'incarico di amministratore (danni quantificati in € 120.000,00 o in via subordinata nella minor somma di € 90.000,00).

In data 22 marzo 2012 è stata depositata la comparsa di costituzione e risposta con la quale la SIN si è costituita in giudizio.

Si è inoltre proceduto a notificare l'atto di chiamata in causa della Agea essendo stato l'ex Consigliere di fatto revocato dalla carica di membro del Consiglio di Amministrazione della SIN (allora S.r.l.) dal socio pubblico AGEA, che lo aveva a suo tempo nominato.

Con sentenza resa in data 26 settembre 2014 il Tribunale di Roma ha accolto la domanda dell'ex Consigliere.

La sentenza si pone in aperto contrasto con quella con cui l'analoga domanda dall'altro Consigliere di nomina AGEA era stata rigettata.

In data 23 ottobre 2014 SIN ha quindi proceduto al versamento della somma risarcitoria stabilita dal Tribunale in € 18.235,00, oltre spese riservandosi di impugnare la sentenza, cosa che è avvenuta nel mese di dicembre 2014.

Nell'udienza del giudizio di appello del 24 aprile 2015 la causa è stata rinviata per le precisazioni delle conclusioni al 2 novembre 2018, aggiornata al 1° marzo 2019.

All'udienza del 1° marzo 2019 la causa è stata trattenuta in decisione, con assegnazione dei termini ex art. 190 c.p.c.

Con sentenza n. 2873/2020 del 15 giugno 2020, la Corte di Appello di Roma ha rigettato il gravame proposto avverso la sentenza del 26 settembre 2014.

Entro il termine del 15 gennaio 2021, la Società ha proposto ricorso dinnanzi alla Suprema Corte di Cassazione avverso la predetta sentenza.

Si è in attesa della fissazione dell'udienza in camera di consiglio.

Azione di responsabilità sociale nei confronti dell'ex Presidente ed AD

Su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea degli Azionisti della SIN ha deliberato, in data 27 marzo 2014, l'avvio dell'azione sociale di responsabilità ex art. 2396 c.c. nei confronti dell'ex Presidente e Amministratore Delegato per tutti i danni dallo stesso causati alla Società per spese non riconducibili ai fini aziendali sostenute tramite carta di credito.

SIN, con atto di citazione del 30 ottobre 2014, ha convenuto il medesimo dinanzi al Tribunale Civile per l'accertamento delle sue responsabilità per condotta negligente in qualità di Presidente ed AD chiedendo altresì il risarcimento di tutti i danni patrimoniali (allo stato quantificati in euro 23.335,78) oltre al risarcimento per omessa vigilanza in merito all'operato dell'ex Direttore Generale. La prima udienza è stata fissata al 3 marzo 2015.

Nell'udienza del 3 marzo 2015 il Giudice ha rinviato la causa all'udienza del 24 novembre 2015 per decidere in ordine alle istanze istruttorie formulate dalle parti.

Nell'udienza del 24 novembre 2015 le Parti hanno articolato le proprie richieste istruttorie; all'esito, il Giudice, ritenuta la causa matura per la decisione, ha rinviato all'udienza del 20.9.2016 per la precisazione delle conclusioni. In tale udienza sono state precisate le conclusioni e si è in attesa del deposito della sentenza.

Con sentenza n. 7124/2017 del 4 aprile 2017, il Tribunale Civile di Roma non ha accolto la domanda azionata da SIN nei confronti dell'ex Presidente ed AD.

SIN ha proposto appello avverso la citata sentenza dinanzi alla Corte di Appello di Roma, Sezione specializzata in materia di imprese. La prima udienza, fissata per il 22 dicembre 2017, è stata rinviata al 16 luglio 2018.

La Corte d'Appello ha rinviato la causa per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 18 febbraio 2019.

All'udienza del 18 febbraio 2019, la causa è stata trattenuta in decisione con assegnazione dei termini ex art. 190 c.p.c.

Con sentenza n. 6202/2019 del 16 settembre 2019, la Corte di Appello di Roma ha rigettato l'appello proposto da SIN avverso la sentenza n. 7124/2017.

Con atto del 19 giugno 2020, la Società ha proposto ricorso per Cassazione avverso la sentenza n. 6202/2019 della Corte di Appello di Roma.

Si è in attesa della fissazione dell'udienza.

Ricorso per decreto ingiuntivo proposto dall'ex Presidente del Collegio Sindacale

Con decreto notificato in data 17 ottobre 2014 il Tribunale di Siracusa ha ingiunto a SIN il pagamento, a favore dell'ex Presidente del Collegio Sindacale di un importo pari a circa 61mila euro (oltre spese). La pretesa è riferita all'asserito mancato pagamento di competenze relative ai pareri resi ex art. 2389 nel triennio 2001-2013.

SIN ha presentato opposizione in data 25 novembre 2014.

Controparte ha richiesto al Giudice di anticipare l'udienza avente ad oggetto la concessione della provvisoria esecuzione. Tale udienza si è tenuta il giorno 11 marzo 2015 ed il Giudice si è riservato la decisione. Con ordinanza del 19 marzo 2015 l'udienza è stata quindi rinviata al 25 marzo 2015.

Il Giudice ha quindi sciolto la riserva, e con propria ordinanza del 14.7.2015, non ha concesso la provvisoria esecuzione del decreto richiesta da controparte, rinviando all'udienza del 10 febbraio 2016.

All'udienza del 10 febbraio 2016, il Giudice, all'esito di discussione tra le parti, si è riservato la decisione circa l'ammissione o meno dei mezzi istruttori capitolati dalle parti nelle precedenti memorie istruttorie.

A scioglimento della riserva, con ordinanza del 6 luglio 2016 il Giudice ha rigettato le prove testimoniali richieste da controparte ed ha rinviato la causa all'udienza del 1° febbraio 2017.

All'udienza del 1° febbraio 2017 controparte ha insistito per l'ammissione dell'interrogatorio formale del Direttore Generale di SIN, cui la Società si è opposta in quanto lo stesso non è il legale rappresentante della SIN. Il Giudice, con ordinanza del 7 febbraio 2017, ha dichiarato inammissibile l'interrogatorio del Direttore Generale, rinviando la causa all'udienza del 11 ottobre 2017 per la discussione sulla CTU, differita al 10 gennaio 2018.

A scioglimento della riserva assunta in tale udienza, il Tribunale di Siracusa ha ammesso una CTU contabile, rinviando all'udienza del 4 aprile 2018 per il conferimento dell'incarico. In tale udienza, è stato affidato incarico al CTU e la causa è stata rinviata all'udienza del 24 ottobre 2018. Atteso il mancato deposito della perizia in giudizio, Il Giudice ha rinviato la causa al 20 febbraio 2019 per l'esame della medesima.

In esito all'udienza del 20 febbraio 2019, il Giudice con ordinanza del successivo 21 febbraio ha chiesto al CTU di rispondere ai quesiti posti nel corso della stessa udienza ed ha rinviato la causa al 29 maggio 2019 per la presentazione di una relazione integrativa.

Ad esito di tale udienza, con ordinanza del 30 maggio 2019 il Giudice, ritenuto opportuno l'espletamento della procedura di mediazione ex D. Lgs. 28/2010, ha fissato l'udienza l del 9 dicembre 2020 per la precisazione delle conclusioni, rinviata per la trattazione scritta al successivo 23 dicembre 2020.

Con sentenza 493/2021, pubblicata il 17 marzo 2021, il Tribunale di Siracusa ha rigettato l'opposizione proposta dalla Società e dichiarato esecutivo il decreto ingiuntivo opposto n. 1365/2014. In data 3 maggio 2021, controparte ha provveduto a notificare l'atto di precetto.

La Società ha provveduto a notificare atto di citazione in appello con contestuale richiesta di sospensione dell'efficacia della sentenza di primo grado ai sensi dell'art. 283 c.p.c..

La prima udienza del giudizio di appello è stata prevista per il 15 novembre 2021.

Ad esito di tale udienza, la causa è stata rinviata al **28 marzo 2022** per la precisazione delle conclusioni.

L'udienza per la trattazione dell'istanza di sospensione è stata fissata per il 27 agosto 2021, rinviata al successivo 13 settembre 2021. Ad esito di tale udienza, il giudice adito non ha accolto l'istanza.

SIN S.p.A. contro Auselda AED Group S.p.A. in Amministrazione straordinaria

Con ricorso ex artt. 93 e 101 L.F. inviato a mezzo pec al Commissario Straordinario della procedura in data 22.4.2016, SIN ha chiesto di essere ammessa al passivo dell'amministrazione Straordinaria per un

importo complessivo in chirografo di euro 1.633.456,79 di cui 1.553.484,26 per sorte capitale ed euro 79.972,53 per interessi legali calcolati dal 22 dicembre 2011 e sino alla data della sentenza dichiarativa di insolvenza del 7.2.2014.

Con decreto del 23 novembre 2016 il Giudice delegato ha dichiarato l'esecutività dello stato passivo ed ha rigettato l'istanza di ammissione al passivo proposta da SIN.

La Società ha proposto opposizione avverso il rigetto, ai sensi degli artt. 98 e 99 della Legge Fallimentare, depositando ricorso al Tribunale.

L'udienza per la precisazione delle conclusioni, fissata per il 27 novembre 2019, è stata rinviata al 20 maggio 2020.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 l'udienza del 20 maggio 2020, fissata per la discussione, è stata rinviata d'ufficio al 17 febbraio 2021 per gli stessi incombenti.

All'udienza del 17 febbraio 2021 il Tribunale, accogliendo la richiesta avanzata dalla SIN, ha ammesso la CTU e rinviato la causa all'udienza del 5 maggio 2021 in cui è stato conferito l'incarico peritale. Ha rinviato all'udienza del 10 novembre 2021 per l'esame della CTU, successivamente aggiornata al **23 febbraio 2022**.

La Società ha provveduto alla nomina del proprio consulente di parte.

Giudizio IDEA NATURA/ AGEA/SIN

Con ricorso spedito il 17 aprile 2015, l'IDEA NATURA Soc. Coop. Agr. ha richiesto al TAR Campania l'annullamento del provvedimento amministrativo adottato da AGEA con cui si comunicava il mancato accoglimento della richiesta di ammissibilità al sostegno eccezionale a carattere temporaneo per i produttori di ortofruttili deperibili colpiti dalla perdita improvvisa del mercato di esportazione.

Oltre AGEA, è stata convenuta anche SIN che ha provveduto alla costituzione nel giudizio.

La Cooperativa ricorrente ha rinunciato all'istanza di sospensione che non è stata trattata all'udienza fissata del 15 maggio 2015.

L'udienza di trattazione della causa è stata fissata per il **13 dicembre 2021**.

Giudizio AGRIVERDE Soc. Coop. Agr/AGEA/SIN

Con atto notificato in data 9 novembre 2015, la AGRIVERDE Soc. Coop. Agr. proponeva ricorso avverso la nota AGEA prot. n. DPTU2015.512 con la quale la stessa AGEA escludeva dagli aiuti l'importo di euro 27.083,30 richiesto dalla ricorrente con istanza del 13 febbraio 2015.

Oltre AGEA, è stata convenuta anche SIN che ha provveduto alla costituzione nel giudizio.

L'udienza per la discussione è stata fissata al 12 gennaio 2016. In tale udienza, controparte ha ritirato l'istanza di sospensione ed ha chiesto la discussione del merito. Si è in attesa della fissazione di tale udienza da parte del TAR Lazio.

Il TAR Lazio in data 27 gennaio 2021 ha notificato avviso di perenzione, atteso che il ricorrente, nelle more, non ha correttamente richiesto la fissazione della udienza.

Procedimento penale a carico dell'ex Presidente

Con procedimento penale RG GIP 13/18874 è stata contestata all'ex Presidente la violazione degli artt. 81 e 314 c.p. perché *“con più azioni in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, nella qualità di Presidente della SIN S.p.A., istituita con legge n. 231/2005, come organismo di diritto pubblico e, come tale, incaricato di pubblico servizio, che aveva, in ragione del suo ufficio, il possesso e la disponibilità di denaro della medesima Società, si*

appropriava, mediante indebito utilizzo della carta di credito aziendale da lui stesso assegnata, di somme di denaro quantificate nella misura di euro 138.033,13". La SIN si è costituita parte civile nel procedimento.

L'ex Presidente è stato rinviato a giudizio secondo il rito ordinario.

In data 9 gennaio 2015 si è tenuta prima udienza e la causa è stata rimandata per il prosieguo alla data del 26 maggio 2015 e successivamente al 10 novembre 2015.

In tale ultima udienza, stante l'assenza dei testimoni del PM (gli operanti della GDF che hanno proceduto alle investigazioni) il Tribunale Penale ha rinviato per lo stesso incombente al 5 aprile 2016.

Nell'udienza del 5 aprile 2016, stante la composizione precaria del Collegio, il Tribunale Penale ha rinviato per lo stesso incombente al 27.9.2016, successivamente al 6 giugno 2017, ancora al 26 ottobre 2017 ed infine al 27 febbraio 2018.

All'udienza del 27 febbraio 2018 sono stati escussi i testi indicati dal Pubblico Ministero. Il Tribunale ha fissato la successiva udienza al 20 aprile 2018 per l'escussione degli ultimi testi del P.M. e dei testi della Parte Civile. All'udienza del 19 giugno 2018, è stato escusso un teste della parte civile SIN e l'udienza è stata rinviata al 12 luglio 2018. In tale udienza sono stati escussi testi della difesa e la causa è stata rinviata al 29 ottobre 2018. Alla successiva udienza del 22 novembre 2018 è stato definito in primo grado il giudizio a carico dell'ex Presidente, dichiarato colpevole del reato ascritto.

L'ex Presidente ha proposto appello avverso la sentenza di condanna del 19 dicembre 2018. **Si è in attesa della fissazione dell'udienza di trattazione.**

Decreto ingiuntivo SIN/Regione Basilicata

Con ricorso per decreto ingiuntivo del dicembre 2016 la SIN ha richiesto al Tribunale Ordinario di Potenza di voler ingiungere alla Regione Basilicata, Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura, di pagare alla SIN medesima la somma complessiva di Euro 413.853,17, debito residuo dell'Atto stipulato in data 17 marzo 2009 tra la Società e l'ARBEA, Organismo Pagatore Regionale, i cui compiti sono stati successivamente trasferiti alla Regione Basilicata.

SIN ha chiesto altresì che l'emanando decreto fosse munito della clausola della provvisoria esecuzione.

Con decreto n. 279/2017 del 15 marzo 2017, il Tribunale Civile di Potenza, accogliendo il ricorso di SIN, ha ingiunto alla Regione Basilicata il pagamento in favore di SIN dell'importo di euro 413.853,17 oltre interessi e spese.

Con atto di citazione del 24 aprile 2017, la Regione Basilicata ha proposto opposizione avverso il citato decreto ingiuntivo. Il Tribunale di Potenza ha differito l'udienza di comparizione delle parti, fissata per il 31 luglio 2017, al 7 febbraio 2018.

L'udienza di comparizione delle parti è stata rinviata d'ufficio dapprima al 26 settembre 2018 e successivamente al 22 maggio 2019.

All'udienza del 22 maggio 2019 il Tribunale, rilevata la mancanza del fascicolo della fase monitoria, ha rinviato all'udienza del 12 luglio 2019 per consentire l'acquisizione. In tale udienza il Giudice si è riservato sulla istanza di concessione della provvisoria esecuzione nonché per l'acquisizione del fascicolo della procedura monitoria.

Con Ordinanza del 14 gennaio 2020 il Giudice Istruttore, sciogliendo la riserva assunta all'udienza del 12 luglio 2019, ha accolto l'istanza ex art. 648 c.p.c. proposta da SIN, ha concesso la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo opposta dalla Regione Basilicata ed ha assegnato i termini di cui all'art. 183, comma 6, c.p.c., rinviando all'udienza del 4 dicembre 2020, aggiornata d'ufficio al 21 maggio 2021.

L'udienza del 21 maggio 2021 è stata rinviata d'ufficio al 22 ottobre 2021.

In tale udienza, accogliendo le richieste istruttorie di SIN, il Tribunale ha rinviato all'udienza del **4 maggio 2022**.

Giudizio Sig. XX/ SIN

Il Sig. XX ha convenuto SIN innanzi al Giudice del lavoro del Tribunale di Roma chiedendo di accertare il suo diritto ad essere assunto dalla SIN e conseguentemente disporre la costituzione del rapporto di lavoro con decorrenza degli effetti dal 10.2.2014 data di scadenza dei 36 mesi dalla data di approvazione della graduatoria definitiva del 10.2.2011 del concorso bandito da SIN.

SIN si è costituita in giudizio deducendo l'infondatezza della domanda presentata da controparte ed ha richiesto l'integrale rigetto del ricorso. La prima udienza è stata fissata per il 2.2.2016.

Nell'udienza del 26.4.2016 che aveva la finalità di verificare ipotesi transattiva fra le parti, visto l'eccessivo divario tra le posizioni delle stesse (che non ha consentito di raggiungere alcun accordo) la causa è stata rinviata per la discussione orale all'udienza del 21 luglio 2016.

In tale udienza il Giudice adito ha formulato una proposta conciliativa ed ha rinviato all'udienza del 6 ottobre 2016 per consentire alle parti di valutare tale proposta. L'udienza del 6 ottobre, su richiesta congiunta delle parti, è stata rinviata al 8 novembre 2016.

In tale udienza il Giudice adito ha rinviato la causa al 2 marzo 2017 per la discussione, autorizzando le parti a deporre note autorizzate.

Con sentenza n. 3750/2017, pubblicata il 20 aprile 2017, il Giudice adito ha accolto il ricorso di controparte ed ha dichiarato costituito fra il Sig. XX e la SIN S.p.A. un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con inquadramento al 1 livello del CCNL settore commercio, condannando altresì la SIN a risarcire nei confronti del medesimo i danni subiti, quantificati in misura pari alle retribuzioni non percepite dalla data del 14 febbraio 2014 sino alla sentenza, oltre rivalutazione ed interessi legali.

Con atto depositato il 20 ottobre 2017, SIN ha proposto appello avverso la citata sentenza dinanzi alla Corte di Appello di Roma in funzione di Giudice del Lavoro. La prima udienza è fissata per il 24 giugno 2019.

All'udienza del 24 giugno 2019 dinanzi alla Corte d'Appello di Roma sez. Lavoro, nel giudizio promosso da SIN avverso la sentenza di primo grado n. 3750/2017 che aveva dichiarato costituito un rapporto di lavoro tra SIN ed il Sig. XX, la Corte adita ha rinviato all'udienza dell'11 maggio 2020 per la discussione.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'udienza dell'11 maggio 2020 è stata rinviata al 22 febbraio 2021 per gli stessi incombenti.

L'udienza di discussione è stata fissata per il 22 febbraio 2021. Successivamente al deposito delle note autorizzate, la Corte d'Appello ha rinviato all'udienza del **11 gennaio 2022**.

Giudizio Sig. XX/ SIN

Nelle more del giudizio di appello con cui è stata chiesta la riforma della sentenza n. 3750/2017, la Società ha dato esecuzione provvisoria e condizionata alla predetta sentenza, senza prestare acquiescenza alla medesima. Il rapporto di lavoro, così provvisoriamente costituito, si è risolto da far data dal 1° marzo 2018 per mancato superamento del periodo di prova,

A seguito del recesso dal rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova comunicato dalla SIN al Sig. XX, il medesimo ha instaurato un giudizio innanzi al Tribunale del Lavoro di Roma richiedendo la reintegra/reimmissione in servizio e pagamento delle retribuzioni medio tempore maturate.

SIN si è costituita in giudizio contestando quanto dedotto da controparte ed eccependo preliminarmente l'inammissibilità ed improcedibilità del ricorso per mancanza dei presupposti di cui alla

Legge 92/2012 (c.d. rito Fornero), atteso che il rapporto di lavoro sub giudice avendo avuto decorrenza dal 18 settembre 2017 era assoggettato alla disciplina del D. Lgs. n. 23/2015 (c.d. contratto a tutele crescenti).

All'udienza del 16 luglio 2018 il Giudice si è riservato sull'eccezione preliminare promossa da SIN.

Il Giudice adito, a scioglimento della riserva assunta, ha ritenuto inapplicabile il rito ex lege 92/2012 (c.d. Fornero) ed ha, conseguentemente, disposto la trasformazione del procedimento in giudizio ex art. 414 c.p.c., fissando per la discussione l'udienza del 24 ottobre 2018.

Il Sig. XX ha, successivamente, depositato in data 24 settembre 2018 il ricorso integrativo, cui la Società ha controdedotto con propria memoria integrativa.

All'udienza del 24 ottobre 2018 il Giudice adito ha sollecitato una eventuale composizione bonaria della lite, rinviando al 3 dicembre 2018. Tale udienza è stata aggiornata al 7 gennaio 2019 per l'eventuale bonario componimento o la discussione della causa.

L'udienza dinnanzi al Giudice del Lavoro di Roma, inerente il giudizio per la reintegra/reimmissione in servizio a seguito del recesso per mancato superamento del periodo di prova, fissata per il 7 gennaio 2019 è stata rinviata al 28 gennaio 2019. Non essendosi pervenuti ad una conciliazione della controversia, il Giudice ha rinviato per la discussione all'udienza del 3 aprile 2019.

In tale udienza, all'esito della discussione, il Giudice si è riservato e, a scioglimento della riserva assunta, ritenendo non necessaria l'ammissione di mezzi istruttori, ha rinviato la causa al 18 novembre 2019 e successivamente all'udienza del 2 dicembre per la discussione.

Con sentenza n. 10683/2019 del 2 dicembre 2019, il Giudice adito ha rigettato il ricorso proposto dal Sig. XX, condannandolo alla refusione delle spese di giudizio a favore di SIN.

Con ricorso notificato il 7 maggio 2020, il Sig. XX ha proposto e notificato appello avverso la sentenza del Tribunale di Roma n. 10683/2019 che aveva rigettato il ricorso dal medesimo proposto. La prima udienza è fissata per il 15 settembre 2020.

La Corte d'Appello ha disposto che l'udienza fissata per il 15 settembre 2020 fosse sostituita da note scritte. A seguito della trattazione scritta, la stessa Corte ha emesso la sentenza n. 1691/2020 rigettando l'appello proposto dal Sig. XX, con condanna del medesimo a rifondere a SIN le spese del giudizio.

A seguito della notifica da parte del Sig. XX della sentenza n. 1691/2020, la Società ha proposto ricorso dinnanzi alla Suprema Corte di Cassazione per chiedere la riforma parziale della predetta sentenza nella parte in cui, fermo il rigetto della domanda proposta dal Sig. XX, ha dichiarato che il rapporto di lavoro intercorso tra le Parti è autonomo dal rapporto oggetto della pronuncia del Tribunale di Roma n. 3750/2017, potendone derivare dal passaggio in giudicato un pregiudizio pratico per la Società, anche in relazione all'ulteriore giudizio pendente tra le Parti ed avente ad oggetto il gravame avverso la predetta sentenza pendente innanzi alla Corte di Appello di Roma.

Si è in attesa della fissazione dell'udienza.

Giudizio SIN/ Sig. XXX

Con ricorso ex art. 638 c.p.c. dell'11 luglio 2018, il Sig. XXX adiva il Tribunale di Roma chiedendo ingiungersi alla SIN il pagamento in suo favore della somma di € 13.652,00, a suo dire dovuta per il periodo 20 aprile 2017 – 17 settembre 2017 a seguito della sentenza n. 3750/2017 che aveva dichiarato costituito un rapporto di lavoro tra SIN e XXX.

Con decreto ingiuntivo n. 5845/2018 del 21 luglio 2018, il Giudice adito ha ingiunto a SIN di pagare in favore di XXX la predetta somma.

SIN ha proposto opposizione al decreto ingiuntivo, richiedendo la declaratoria di nullità e/o inefficacia e comunque l'annullamento e la revoca del decreto ingiuntivo.

La prima udienza è fissata per il giorno 11 gennaio 2019.

L'udienza del procedimento dinnanzi al Giudice del Lavoro di Roma, inerente il giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo richiesto dal Sig. XXX per il pagamento delle competenze a suo dire dovute per il periodo 20 aprile 2017 – 17 settembre 2017, fissata per l'11 gennaio 2019 è stata rinviata al 1 marzo 2019, attesa la pendenza di trattative per un bonario componimento del complessivo contenzioso in essere con il Sig. XXX.

Il Giudice ha successivamente rinviato la causa al 28 marzo 2019 per l'eventuale transazione o discussione. In tale udienza il Giudice si è riservato e, scioglimento della riserva assunta, ritenuta la causa matura per la decisione, ha rinviato per la discussione all'udienza del 25 ottobre 2019, differita d'ufficio al 3 aprile 2020 per gli stessi incumbenti.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'udienza del 3 aprile 2020 è stata rinviata al 4 dicembre 2020 per gli stessi incumbenti. All'esito della discussione, il Giudice ha rinviato per un approfondimento e per il deposito della sentenza all'udienza del 19 febbraio 2021.

Nell'ambito del giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo, all'esito della discussione, il Giudice ha rinviato per un approfondimento e per il deposito della sentenza all'udienza del 19 febbraio 2021, successivamente rinviata al 4 marzo 2021. All'esito della discussione svoltasi in tale udienza, il Giudice adito con sentenza n. 2075/2021 ha rigettato l'opposizione proposta da SIN e confermato il decreto ingiuntivo opposto.

Giudizio Società XXX/SIN

Con atto di citazione del 6 ottobre 2018, la Società XXX ha citato in giudizio innanzi al Tribunale di Avellino SIN ed Agea per accertare e dichiarare il proprio diritto ad ottenere il risarcimento dei danni conseguente alla mancata presentazione della domanda di accesso al finanziamento comunitario "OCM Vino – Misura investimento – Campagna 2017/2018".

SIN si è costituita in giudizio con propria comparsa di risposta, richiedendo di accertare e dichiarare l'incompetenza del Tribunale adito e l'infondatezza in fatto ed in diritto della azione proposta dalla Società XXX.

La prima udienza è fissata per il 28 gennaio 2019.

L'udienza del 28 gennaio 2019 del giudizio promosso dal Sig. XXX nei confronti di SIN ed Agea per accertare e dichiarare il proprio diritto ad ottenere il risarcimento dei danni conseguente alla mancata presentazione della domanda di accesso al finanziamento comunitario "OCM Vino – Misura investimento – Campagna 2017/2018", è stata rinviata al 16 luglio 2019 e successivamente all'8 ottobre 2019. In tale udienza la causa è stata rinviata al 20 gennaio 2020 per la precisazione delle conclusioni.

Con sentenza non definitiva n. 385/2020, pubblicata il 18 febbraio 2020, il Tribunale di Avellino ha dichiarato la giurisdizione del Giudice Ordinario e la propria competenza territoriale, rinviando all'udienza del 4 maggio 2020.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, tale udienza è stata rinviata al 12 ottobre 2020 per gli stessi incumbenti.

A seguito della celebrazione dell'udienza del 12 ottobre 2020 a trattazione scritta, il Giudice ha concesso i termini di cui all'art. 183, comma 6, c.p.c. e rinviato la causa al 16 febbraio 2021.

Successivamente all'udienza del 16 febbraio 2021, il Giudice ha successivamente rinviato la causa all'udienza del 21 settembre 2021 per la precisazione delle conclusioni. Tale udienza è stata aggiornata, per le medesime incombenze, al **7 giugno 2022**.

Giudizio Auselda AeD Group in A.S./AGEA/SIN

Con atto di citazione notificato in data 9 settembre 2019, Auselda in A.S. ha convenuto in giudizio innanzi al Tribunale Civile di Roma AGEA e SIN, al fine di richiedere il risarcimento dei danni,

quantificati in euro 22.169.299,52, a suo dire arrecati dai comportamenti dalle stesse tenuti ed, in particolare, dalla circostanza che AGEA e SIN avrebbero violato gli obblighi assunti nei confronti dei Soci privati tramite l'accettazione della loro proposta industriale, tecnica e finanziaria e l'aggiudicazione della gara all'esito della verifica della rispondenza dell'offerta al bando di gara, avendo AGEA effettuato a SIN affidamenti inferiori rispetto agli obblighi dichiarati nel bando medesimo.

SIN si è costituita ed ha integralmente contestato la domanda attorea, eccependo l'incompetenza del Giudice adito, il difetto di legittimazione attiva di Auselda e nel merito, dopo aver analiticamente ricostruito e documentato i rapporti di cui ai fatti dedotti in giudizio, ha evidenziato la totale infondatezza della pretesa attorea.

Con decreto del 10 ottobre 2019, la prima udienza per la comparizione delle parti è stata fissata per il 5 marzo 2020.

All'udienza del 5 marzo 2020, il Tribunale ha rinviato all'udienza del 13 maggio 2020 per la discussione delle eccezioni preliminari.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, tale udienza è stata rinviata al 27 gennaio 2021 per gli stessi incombenti.

All'esito dell'udienza di discussione delle eccezioni preliminari del 27 gennaio 2021, il Giudice adito con Ordinanza 1° marzo 2021 ha accolto l'eccezione di incompetenza sollevata da SIN ed ha inviato gli atti al Presidente del Tribunale per l'avvio del procedimento dinanzi alla sezione specializzata delle imprese.

Ad esito dell'accoglimento dell'eccezione di incompetenza funzionale della Sezione Civile del Tribunale di Roma, il fascicolo è stato assegnato alla Sezione Specializzata Imprese, con udienza fissata al 13 luglio 2021.

Successivamente al deposito delle memorie ex art. 183, comma 6 c.p.c., il Tribunale ha ritenuto la causa matura per la decisione ed ha rinviato all'udienza del **20 settembre 2022** per la precisazione delle conclusioni.

Giudizio SIN/ Auselda AeD Group in A.S.

Con atto di citazione notificato in data 6 settembre 2019, SIN ha convenuto in giudizio la Auselda in A.S. innanzi al Tribunale Civile di Roma per far accertare e dichiarare non dovute le somme illegittimamente richieste dalla Auselda con le fatture n. 4 e 5/2018, pari complessivamente ad euro 6.318.023,50, evidenziando: in relazione alla fattura 4, contenente richieste di pagamento di interessi di mora, che SIN ha adempiuto nei termini contrattuali accettati dalla Parti alle obbligazioni assunte e che, comunque, la Società è creditrice di importi dovuti da Auselda a titolo di penali per gravi inadempimenti contrattuali; in relazione alla fattura 5 che gli importi relativi al contratto indicato nella causale della fattura sono stati saldati da SIN al RTI Almagiva e, inoltre, che il pagamento dei corrispettivi relativi alle prestazioni oggetto del contratto è calcolato a forfait e tale determinazione del prezzo delle prestazioni è stata espressamente accettata dalle Parti.

La prima udienza per la comparizione delle parti è stata fissata per il 23 aprile 2020.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la prima udienza fissata per il 23 aprile 2020 è stata rinviata al 24 gennaio 2021.

All'udienza del 24 gennaio 2021, il Giudice ha concesso i termini ex art. 183, comma 6, c.p.c. e fissato l'udienza del **12 gennaio 2022** per la discussione.

Giudizio CAA Confagricoltura Chieti/ SIN

Con atto di citazione notificato in data 27 marzo 2019, il CAA Confagricoltura di Chieti ha convenuto SIN nel giudizio pendente che vedeva contrapposto lo stesso CAA ad un'azienda agricola, per essere manlevato da quanto eventualmente tenuto a pagare a favore di quest'ultima e ciò in quanto, a suo dire,

ogni ritardo nell'inoltro di una domanda cui era interessata l'azienda era dovuto al mancato funzionamento del SIAN.

SIN si è costituita contestando in toto la pretesa avversaria. La prima udienza era stata fissata per il 3 luglio 2019. Con istanza del 17 luglio 2019 l'azienda agricola attrice ha chiesto l'avvio di una procedura di mediazione ai sensi del D. Lgs. n. 28/2010. La prima udienza di mediazione è stata rinviata all'8 gennaio 2020.

All'udienza del 4 febbraio 2020 il Giudice, preso atto dell'esito negativo della mediazione, ha concesso i termini ex art. 183, comma 6, c.p.c. e fissato l'udienza del 20 maggio 2020 per l'ammissione dei mezzi istruttori. Con decreto del 20 aprile 2020, il Giudice ha rinviato l'udienza al 18 novembre 2020 per gli stessi incumbenti.

In tale udienza il Giudice, respinte le istanze di prova per testi avanzata da parte attrice, ha rinviato per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 4 maggio 2021.

All'udienza del 4 maggio 2021, la **causa è stata trattenuta in decisione** con assegnazione dei termini per comparse conclusionali e repliche.

Giudizio CAA Unione Veneta Vini/ SIN/Agea/Mipaaf/Agecontrol/Regione Veneto

Con atto notificato il 6 agosto 2020, l'Unione Veneta Vini ha citato in giudizio SIN, Agea, Mipaaf, Agecontrol e Regione Veneto ritenendo di avere diritto alla complessiva somma di € 222.218,27 relativa ad un finanziamento per la promozione all'estero del settore vitivinicolo veneto e non corretta la restituzione della somma di € 51.591,98 disposta da Agea a seguito di un controllo eseguito da Agecontrol. Il ricorrente ha citato SIN ritenendola "ente successore a titolo universale nei rapporti di Agecontrol".

La prima udienza, fissata per il 10 dicembre 2020, è stata rinviata al **5 marzo 2021**.

All'udienza del 5 marzo 2021, il Giudice adito ha concesso i termini ex art. 183, comma 6, c.p.c. e rinviato all'udienza del 9 settembre 2021.

Ad esito di tale udienza, la causa è stata rinviata al **19 maggio 2022** per la precisazione delle conclusioni.

MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. LGS 231/2001 E PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA EX L. 190/2012

In data 31 marzo 2010 SIN ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 ed il relativo Codice Etico, successivamente aggiornati ed approvati dal CdA in data 29/03/2013, 27/03/2014, 25/01/2016 (integrato con il Piano di prevenzione della corruzione), 13/02/2017, in data 22/03/2018, in data 27/03/2019, in data 03/03/2020 ed infine in data 29/03/2021.

La nuova versione del Modello (v. 9.0), integrato con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023, approvata dal CdA in data 29/03/2021, ha recepito le modifiche organizzative intercorse dall'ultimo aggiornamento e le variazioni normative relative sia ai reati ex D.Lgs.231/01 (Responsabilità amministrativa delle Società e degli Enti) che ai reati ex L. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

Una specifica sezione del Modello, denominata Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, precisa le misure volte alla prevenzione dei fatti di corruzione ex lege n. 190/2012 e per la gestione degli adempimenti in tema di Trasparenza ex D.lgs. 33/2013 elaborate dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza in coordinamento con l'Organismo di vigilanza ex D.lgs. n. 231/01.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 integrato con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza è stato poi pubblicato nella Intranet /SIN e nella specifica sezione denominata MODELLO 231 del sito SIN e referenziato nella sezione Società Trasparente del sito SIN.

A fine 2021 è stato avviato il nuovo aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e, contestualmente, anche del Modello 231 per tenere conto, in continuità con l'attuale assetto organizzativo e di servizio, delle variazioni normative intercorse nel periodo.

Nel corso dell'anno 2021 in coerenza con quanto previsto dal Modello e dal Piano per la prevenzione della corruzione i flussi informativi e le attestazioni di attuazione sono stati trasmessi dalle strutture SIN all'Organismo di Vigilanza (OdV) e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) e da essi analizzati.

L'OdV e il RPCT hanno inoltre pianificato ed eseguito specifiche verifiche su attività e processi SIN, finalizzate a verificare la reale capacità del Modello e Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di prevenire i reati, sia per quanto riguarda la responsabilità amministrativa che i reati ex L. 190/2012.

È stata altresì curata la verifica costante dell'efficienza, efficacia e adeguatezza del Modello 231 e Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, ed è stato analizzato in corso d'opera lo stato di attuazione delle azioni individuate nella Gap Analysis.

È proseguita la gestione e l'aggiornamento della specifica sezione del sito Internet www.sin.it dedicata alla Trasparenza, denominata Società Trasparente, in ottemperanza a quanto previsto dal Dlgs. 33/2013 e s.m.i., curando la pubblicazione dei dati previsti dalla normativa vigente e adeguandola a quanto stabilito dalle determinazioni ANAC. L'OdV ha curato l'attestazione degli obblighi di trasparenza secondo quanto previsto dalla normativa ANAC.

È stata predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione la Relazione annuale per il 2021 ai sensi di quanto previsto all'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012, poi pubblicata anch'essa nella Sezione Società Trasparente.

AUDIT, MONITORAGGIO E QUALITÀ

Nel corso del 2021 sono state pianificate ed eseguite le attività di Audit attuate in coerenza con la norma ISO 19011 nei seguenti ambiti:

- conformità al Sistema Qualità SIN ai sensi della norma ISO 9001:2015;
- conformità del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni ai sensi della norma UNI ISO/IEC 27001:2014;
- conformità del Sistema di Gestione Sicurezza e Salute sui Luoghi di Lavoro alla norma ISO 45001;
- verifica della corretta applicazione delle procedure aziendali;
- compliance 231 ed ex lege 190/2012, per la verifica dell'aderenza al Modello di Organizzazione e Controllo Dlgs 231/01 e al Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza, in coordinamento con l'Organismo di Vigilanza e Responsabile della Prevenzione Corruzione;
- aderenza ai requisiti di Qualità da parte dei Fornitori.

Nel corso dell'anno sono stati pianificati e realizzati Audit interni ed Audit sui Fornitori e, nell'ambito del progetto per la implementazione e gestione del sistema ISO27001 di AGEA, è stato fornito supporto ad AGEA per la pianificazione ed esecuzione di audit ISO27001 e privacy interni e sui fornitori/enti delegati. A seguito del subentro Lotto 3 e 4 Gara Consip è stata adeguata la procedura di audit SIN ed è stato fornito supporto ad AGEA per l'adeguamento della procedura di audit AGEA.

È proseguita in SIN l'applicazione Sistema di Gestione per la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro conforme allo standard internazionale ISO 45001, integrato con il Sistema di Gestione per la Qualità e la sicurezza delle informazioni; ciò anche in considerazione di quanto previsto all'art. 30 del D.Lgs. n. 81/2008 e quanto richiamato dal D.Lgs. n. 231/2001, per cui la adozione ed attuazione di un modello organizzativo gestionale comporti un'efficacia esimente per le società e gli enti in generale dal rischio di sanzioni, per evitare le quali è necessario dimostrare di aver implementato un sistema di gestione sicurezza sul lavoro conforme alle Linee Guida Uni-Inail o allo Standard OHSAS 18001:2007.

Nel mese di febbraio 2021 è stata superata positivamente la prima verifica di mantenimento del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni di SIN (e di AGEA) in conformità alla norma UNI ISO/IEC 27001:2014. Nel mese di febbraio 2021 è stata superata positivamente la prima verifica di mantenimento del sistema di gestione per la qualità ISO 9001:2015 SIN.

Nel mese di novembre 2021 è stata superata positivamente la verifica di mantenimento del sistema di gestione per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ISO 45001:2018 SIN a cura dell'Organismo di Certificazione, con il cambio di scopo conseguente al nuovo modello di servizio adottato a seguito del subentro dei Lotti 3 e 4 Gara Consip.

Nel mese di novembre 2021 è stata inoltre eseguita dall'Organismo di certificazione una verifica di pre-audit per il cambio di scopo, a seguito del subentro dei Lotti 3 e 4 Consip a far data dal 1 marzo 2021, del certificato ISO 27001 SIN per la sicurezza delle informazioni.

È proseguita la gestione ed implementazione del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni di SIN e di AGEA integrati in conformità alla norma UNI ISO/IEC 27001:2014, ed è stata curata la gestione e manutenzione dei due sistemi, AGEA e SIN, affiancando e supportando anche le strutture AGEA competenti per ciò che riguarda gli adempimenti in tema di sicurezza delle informazioni e, laddove correlata, in tema di privacy.

In particolare, in questo ambito è stata aggiornata l'analisi dei rischi, sia ISO 27001 che GDPR, ed il relativo piano di trattamento, per tenere conto del subentro dei Fornitori dei Lotti 3 e 4 della Gara Consip e del nuovo assetto di servizi di cui alla Delibera AGEA 26/2021 e sono state conseguentemente rilevate le modifiche necessaria sia al sistema di gestione SIN che a quello AGEA.

Sono state conseguentemente adeguate le procedure/policy/istruzioni SIN ed è stato dato supporto ad AGEA per l'adeguamento delle relative procedure/policy/istruzioni AGEA.

Anche i sistemi di gestione per la qualità ISO 9001 SIN e per la salute e sicurezza ISO 45001 sono stati oggetto di specifiche gap analysis, al fine di definire gli adeguamenti necessari a seguito del nuovo modello di servizi erogati da SIN conseguentemente al subentro dei Fornitori Lotti 3 e 4 Gara Consip e della Delibera Agea n. 26/2021. Le procedure oggetto di gap analysis sono state successivamente riviste ed adeguate al nuovo modello di servizio.

Nel corso del 2021 sono proseguite le attività di Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti di grande rilievo AGEA e MPAAF in conformità a quanto previsto dalle Circolari attuative AGID: a tale scopo sono state quindi pianificate, messe a punto ed eseguite le attività necessarie, specifiche per ogni fase del ciclo di vita della fornitura di un contratto informatico di grande rilievo, atte ad effettuare la valutazione dell'impatto economico ed organizzativo, il controllo dell'avanzamento dei progetti e l'accertamento della qualità dei servizi resi nonché il supporto al Direttore dell'Esecuzione del Contratto/Commissione di collaudo per le verifiche di conformità in corso d'opera e finali.

Le attività di Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti sono state svolte in sinergia con le attività di governo e controllo, nonché di supporto tecnico-amministrativo ad AGEA e Mipaaf, eseguite da SIN nel suo complesso, ed in collaborazione con le attività di Audit svolte dalla relativa funzione, in particolare per l'esecuzione di visite ispettive ed assessment sui Fornitori.

Sono proseguite le attività di Monitoraggio sulle proroghe legali dei contratti in scadenza del RTI Almviva, e sono state pianificate ed avviate, sulla base delle richieste pervenute da AGEA e Mipaaf, le attività di Monitoraggio sui nuovi Atti esecutivi sottoscritti dalle amministrazioni con i Fornitori aggiudicatari della Gara Consip a far data dal subentro dei Lotti 3 e 4.

A seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 34 del 10 febbraio 2021 della Circolare AgID n. 1 del 20 gennaio 2021 riguardante criteri e modalità per il monitoraggio sull'esecuzione dei contratti e a seguito del subentro dei Lotti 3 e 4, sono stati rivisti i processi e le procedure di Monitoraggio.

E' stato inoltre fornito supporto ad AGEA e Mipaaf al fine di effettuare lo screening e l'assessment iniziale dei contratti e la definizione dei processi di governo, verifica e monitoraggio degli stessi. Sono stati avviati tavoli di condivisione e definizione di tali processi con i Fornitori, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: criteri e modalità di verifica degli indicatori di qualità (SLA) e delle relative penali applicabili; linee guida per il dimensionamento del software; criteri e modalità di verifica dei conteggi in punti funzione del software; modalità di gestione degli interventi di sviluppo sw e di manutenzione evolutiva ed adeguativa; modalità di gestione ed esecuzione dei collaudi degli interventi software; requisiti del portale della fornitura; criteri e modalità di verifica dei rapporti di lavoro; criteri di verifica trouble ticketing, ecc.. Sono stati avviati tavoli di condivisione e definizione di tali processi con i Fornitori dei Lotti Gara Consip, tuttora in corso.

E' stato fornito supporto ad AGEA per la predisposizione della dichiarazione di accessibilità dei siti e delle app e per la definizione e pubblicazione dei requisiti di accessibilità.

E' stato dato supporto ad AGEA e Mipaaf per le verifiche dell'atto di affiancamento e subentro.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Gli adempimenti in materia di protezione dati personali sono stati gestiti nel periodo in conformità a quanto previsto dal Reg. UE 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali (GDPR) e della successiva entrata in vigore del Dlgs. 101/2018 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Dlgs 196/03) alle disposizioni del GDPR.

Nel periodo sono stati curati gli adempimenti per garantire la conformità alla normativa vigente, in particolare:

- È stato dato supporto e consulenza alle strutture in tema di trattamento dei dati personali.
- Sono state predisposte, laddove applicabili, opportune istruzioni per i fornitori Responsabili del trattamento.
- è stata effettuata una attività di vigilanza sul corretto trattamento dei dati.

I registri dei trattamenti di SIN in qualità di Responsabile del trattamento, a seguito di valutazione della Direzione, saranno aggiornati in esito al completamento delle attività di subentro per tutti i Lotti della Gara Consip.

È stato inoltre fornito supporto ad AGEA per:

- relazione annuale RPD;
- aggiornamento dell'analisi dei rischi GDPR del SIAN;
- valutazione base giuridica e liceità comunicazione dati personali del SIAN a soggetti terzi.

COMUNICAZIONE

Nel periodo è stata garantita la comunicazione interna e istituzionale attraverso la gestione degli strumenti di sistema già consolidati negli anni precedenti, con particolare riferimento al sito web ed alla intranet aziendale.

Si è data continuità alla gestione della Trasparenza Amministrativa ex Dlgs 33/2013, curando la pubblicazione dei dati nella sezione SIN-Società Trasparente, consentendo all'azienda di essere costantemente allineata agli obblighi di pubblicazione imposti dalla legge.

Sul fronte della comunicazione interna si è provveduto a gestire il flusso di approvazione e pubblicazione sulla intranet aziendale della documentazione a supporto del modello organizzativo e dei sistemi di gestione SIN (procedure, policy, regolamenti, ecc.) con il relativo aggiornamento dell'Elenco Generale dei Documenti e delle sezioni del Documentale aziendale in cui tale documentazione è archiviata.

Al fine di garantire un adeguato flusso di aggiornamento informativo relativo ai settori di interesse delle diverse strutture aziendali, dalle novità legislative regolamentarie a quelle di pubblica utilità che possono avere impatto sulle attività lavorative e sulla mission istituzionale di SIN, è stato istituito l'Osservatorio tematico SIN, la cui distribuzione è prevista di norma due volte a settimana, definita anche sulla base della rilevanza e numerosità delle notizie disponibili.

L'Osservatorio SIN è articolato nei seguenti principali canali tematici:

- Aiuti comunitari e nazionali
- Agricoltura, agroalimentare, foreste, pesca e altri settori del comparto
- ICT e dematerializzazione nella Pubblica Amministrazione
- Sicurezza delle informazioni e Privacy
- Anticorruzione e Trasparenza ex L. 190/2012 e Responsabilità amministrativa ex Dlgs. 231/01
- Altre tematiche di interesse (Contratti Pubblici, Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, gestione societaria, ecc.)

L'Osservatorio viene pubblicato su uno spazio condiviso di SIN accessibile in sola lettura dal personale SIN (dipendenti e distaccati), dai membri del CdA, del Collegio sindacale e dell'Organismo di Vigilanza.

SICUREZZA SUL LAVORO (D. LGS 81/2008)

Nel corso del 2021, a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, è stato necessario ripianificare (e in alcuni casi sospendere) le attività obbligatorie ai sensi legge in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Al personale (senza alcuna distinzione) è stata data la possibilità di lavorare in modalità smart working. L'attivazione del lavoro agile è avvenuta in via di emergenza, comunicando tramite i canali istituzionali del Ministero del Lavoro l'elenco nominativo di tutto il personale SIN.

A tutto il personale e al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, è stata inviata l'informativa INAIL sui rischi connessi al lavoro svolto in modalità agile.

Analoga iniziativa è stata estesa, in accordo con le Società del RTI e con l'Agenzia per il Lavoro interinale, anche al personale in regime di distacco e in somministrazione.

Tutto il personale è stato dotato di un pc portatile e le riunioni vengono svolte rigorosamente a distanza.

In data 31.03.2021 è stato effettuato, da parte del Medico Competente e del Dirigente Delegato alla Sicurezza, il sopralluogo degli ambienti di lavoro senza alcun rilievo.

A seguito dell'aggiornamento del *“Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro”* è stata aggiornata e condivisa con tutto il personale l'informativa sulle misure di sicurezza adottate in azienda.

La sede SIN è aperta secondo un orario ridotto (dalle ore 08:30 alle 19:00) ma non è consentito l'ingresso al personale esterno ad eccezione dei casi necessari preventivamente autorizzati.

Dal 18 ottobre al 28 dicembre 2021, in considerazione dell'andamento dell'epidemia, è stato consentito un graduale rientro del personale con presenze alternate settimanalmente, tali da garantire una presenza complessiva del 50%. A causa dell'incremento dei contagi, la Direzione aziendale, prudenzialmente, ha nuovamente ridotto tali ingressi per il periodo gennaio-marzo 2022 favorendo il più possibile il ricorso allo smartworking.

Dal 15 ottobre 2021 sono state realizzate ed implementate le procedure aziendali previste dalla normativa per garantire l'accesso alla sede aziendale solamente per il personale dotato di Green Pass.

Nei giorni 11 e 12 novembre 2021 si è svolta, con esito positivo, la verifica ispettiva da parte del RINA per il rilascio del certificato che conferma l'allineamento dei processi aziendali alla normativa ISO45001:2018.

Nel mese di dicembre 2021 sono state organizzate le visite mediche precedentemente sospese a causa dell'emergenza sanitaria (sono stati sottoposti a visita 38 dipendenti).

In data 13 dicembre 2021 si è svolta a distanza la riunione periodica ex art. 35 D. Lgs 81/2008.

In continuità con quanto svolto negli anni precedenti, tenuto conto degli obblighi di legge previsti dal Testo unico in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs 81/2008), nel corso del 2021, compatibilmente con le restrizioni governative, è stato possibile erogare i seguenti corsi obbligatori in modalità e-learning:

- corso di aggiornamento per il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- corso di aggiornamento per preposti.

Sulla base della documentazione prodotta alla data da alcuni lavoratori, sono state individuate e certificate n. 3 situazioni di fragilità per le quali è stato consigliato il ricorso allo smart working fino al termine dell'emergenza sanitaria.

Nel corso dell'anno non sono stati denunciati infortuni sul lavoro mentre sono stati segnalati n. 2 infortuni in itinere.

ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DELLA SOCIETÀ

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
valore della produzione	64.690.745	96.246.519	89.441.704
margine operativo lordo	(1.245.508)	1.459.021	(2.241.151)
Risultato prima delle imposte	684.373	279.098	371.647

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Valore della produzione	64.690.745	96.246.519	(31.555.774)
Costi esterni	60.365.179	89.052.860	(28.687.681)
Valore Aggiunto	4.325.565	7.193.658	(2.868.093)
Costo del lavoro	5.571.073	5.734.637	(217.564)
Margine Operativo Lordo	(1.245.508)	1.459.021	(2.704.529)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	25.909	1.265.627	(1.239.718)
Risultato Operativo	(1.271.417)	193.395	(1.464.812)
Risultato della gestione finanziaria	(160.611)	171.906	(332.517)
Risultato della gestione straordinaria	2.116.401	(86.202)	2.202.603
Risultato prima delle imposte	684.373	279.098	405.275
Imposte correnti e differite	(527.273)	(243.811)	(283.462)
Risultato netto	157.100	35.287	121.813

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
ROE netto	0,30	0,08	0,00
ROE lordo	1,32	0,66	0,01
ROI	0,28	0,17	0,00
ROS	- 1,97	0,19	0,00

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.292	6.145	-4.853
Immobilizzazioni materiali nette	67.983	68.538	-555
Partecipazioni ed altre imm.ni finanziarie	0	0	0
Capitale immobilizzato	69.275	74.683	-5.408
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Crediti verso clienti	2.260.955	5.062.670	-2.801.715
altri crediti	42.468.828	40.946.318	1.522.510
Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	31.346.686	24.798.598	6.548.088
Disponibilità liquide	4.178.245	23.282.389	-19.104.144
Ratei e risconti attivi	76.505	1.088.864	-1.012.359
Attività d'esercizio a breve termine	80.331.219	95.178.839	-14.847.620
Debiti verso fornitori	20.887.225	29.339.984	-8.452.759
Debiti tributari e previdenziali	788.879	1.110.523	-321.644
Altri debiti	2.452.194	7.212.205	-4.760.011
Passività d'esercizio a breve termine	24.128.298	37.662.712	-13.534.414
Capitale d'esercizio netto	56.202.921	57.516.127	-1.313.206
Capitale investito	56.272.196	57.590.810	-1.318.614
TFR	2.032.621	1.844.042	188.579
Debiti tributari e previdenziali o.e.s.	0	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	2.510.075	4.174.367	-1.664.292
Passività a medio e lungo termine	4.542.696	6.018.409	-1.475.713
Patrimonio netto	51.729.500	51.572.401	157.099
Posizione finanziaria netta	35.524.931	48.080.987	-12.556.056
Mezzi propri ed indebitamento finanziario netto	87.254.431	99.653.388	-12.398.957

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
Margine primario di struttura	51.329.807	51.497.718	51.060.520
Quoziente primario di struttura	129,42	127,31	108,14
Margine secondario di struttura	55.872.503	57.185.709	56.763.323
Quoziente secondario di struttura	140,79	142,16	120,10

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021 era la seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	4.176.154	23.280.765	20.600.754
Denaro e altri valori in cassa	2.091	1.624	805
Disponibilità liquide	4.178.245	23.282.389	20.601.559
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31.346.686	24.798.598	3.000.000
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	35.524.931	48.080.987	24.177.224
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			

Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	35.524.931	48.080.987	24.177.224

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
Liquidità primaria	3,33	2,49	2,20
Liquidità secondaria	3,33	2,49	2,20
Indebitamento	0,47	0,73	0,93
Tasso di copertura degli immobilizzi	129,42	127,30	111,59

L'indice di liquidità primaria è pari a 3,33. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 3,33. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,47.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 129,42, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

ASPETTI LEGALI E CONTENZIOSO

Giudizio SIN/Ex Direttore Generale/ Ex Presidente/Almaviva

L'udienza del 18 gennaio 2022 è stata differita al **26 aprile 2022**.

Associazione Pastore/SIN

Con nota del **17 febbraio 2022**, l'Associazione Pastore ha rinunciato al credito di cui al decreto ingiuntivo 270/2019 emesso dal Tribunale di Milano, unitamente all'atto di precetto dell'11 febbraio 2019.

Giudizio IDEA NATURA/ AGEA/SIN

Con sentenza n. **159/2022**, il TAR Campania ha rigettato il ricorso di IDEA NATURA.

Giudizio Sig. XX/ SIN

All'esito dell'udienza dell'11 gennaio 2022, la Corte di Appello di Roma con dispositivo di **sentenza n. 32/2022** ha rigettato l'appello proposto da SIN.

Giudizio SIN/ Auselda AeD Group in A.S.

L'udienza del 12 gennaio 2022 è stata rinviata d'ufficio al **14 aprile 2022**.

Giudizio CAA Confagricoltura Chieti/ SIN

Con sentenza non definitiva n. 45/2022 il Tribunale di Chieti, respinte alcune eccezioni del CAA, ha rimesso la causa in istruttoria ritenendo necessari ulteriori accertamenti tecnici. Ha provveduto, quindi, alla nomina del CTU, assegnando il termine del **6 maggio 2022** per il deposito della consulenza tecnica.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A seguito dell'aggiudicazione e contrattualizzazione del Lotto 2 (servizi ingegneristico-agronomici) della Gara CONSIP sono in fase di definizione ed avvio le attività di affiancamento e subentro.

Il Contratto di servizio quadro AGEA-SIN, ed i correlati Atti esecutivi tra SIN ed i diversi Committenti, anche in forza di giurisprudenza consolidata per casi analoghi, sono stati pertanto oggetto di proroga legale in continuità con i contratti preesistenti, fino al subentro del nuovo fornitore aggiudicatario. Al termine del subentro è poi comunque necessario un periodo adeguato a completare a cura di SIN tutte le attività necessarie per la definitiva chiusura tecnico-amministrativa dei contratti (chiusura rendicontazioni e fatturazioni, completamento verifiche di conformità, completamento attività di Monitoraggio AGID, ecc.).

Con Lettera ARAMM - Prot. Uscita N.0008744 del 05/02/2022 AGEA ha formalizzato anche ai Fornitori Lotto 3 e Lotto 4 i compiti affidati a SIN ai sensi di quanto previsto dalla Delibera AGEA n. 26/2021 e dal D.lgs. 116/2019.

Ai sensi del d.lgs. n. 116/2019, SIN si configura come una struttura che si affianca al Ministero e all'Agenzia, in continuità, supportandola proattivamente e costantemente nella fase programmatoria, decisionale e di controllo degli interventi, agendo come strumento operativo dell'Amministrazione.

In coerenza con il citato d. lgs. n. 116/2019, la delibera AGEA n. 26/2021 stabilisce che nelle citate attività, SIN fornisca supporto ad AGEA ed al Ministero, e gli altri enti ed organismi del comparto, sulla base degli indirizzi e obiettivi strategici individuati.

Più in dettaglio, la succitata lettera elenca i principali compiti che SIN è chiamata a svolgere, in coordinamento con i responsabili delle Amministrazioni suddette.

Alla luce di quanto precede e del ruolo che la normativa di riordino e la deliberazione del Direttore dell'Agenzia sopra richiamata affidano a SIN, gli RTI Lotto 3 e Lotto 4 Gara Consip devono interfacciarsi direttamente con la stessa SIN per quanto di competenza, collaborando con essa e con l'Amministrazione per la definizione e attivazione tempestiva di processi e procedure, nonché strumenti di programmazione, pianificazione e controllo delle attività, adeguate a garantire un efficace andamento e controllo dei processi di sviluppo e gestione contrattualmente previsti ed assegnati ai Fornitori in qualità di aggiudicatari dei Lotti 3 e 4 della gara CONSIP.

Non risulta ancora approvato da AGEA il Budget di struttura SIN 2021.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN ORDINE AL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi confermiamo che il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, che è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, corredato della relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile e rappresenta in modo veritiero la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato di esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2021, unitamente alla Nota Integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano.

Si propone di destinare l'utile d'esercizio a riserva straordinaria.

Il Presidente
Edoardo Fanucci